

MODELLO INFORMATIVO

CLASSE

39

NOME DEL CORSO

Operatore del turismo culturale

FACOLTA' DI RIFERIMENTO DEL CORSO

Lettere e Filosofia

PRIMO ANNO ACCADEMICO DI ATTIVAZIONE

2000/01

DURATA MINIMA PREVISTA PER IL CORSO

3 anni

SEDE DEL CORSO

- Distanza;
- Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Polo tecnologico e didattico di Argenta;
- Polo tecnologico e didattico di Comacchio.

[Tab. C1 – Locali utilizzati](#)

RESPONSABILE DEL CORSO (509 ART.11 C.7 B)

Maria Bollini

COMITATO DI GESTIONE DEL CORSO (DM 8/5/01 ART. 4 ALLEGATO 1)

Alberto Boschi , Jacopo Ortalli e Teresa Bacchi

SEGRETERIA DIDATTICA DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI DEL CORSO

Segreteria della Facoltà di Lettere e Filosofia - via Savonarola, 9 – 44100 Ferrara – tel. 0532 293285- fax 0532 293294-
E-mail: egl@unife.it

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso di laurea in Operatore del turismo culturale ha lo scopo di formare un laureato in grado di operare in un settore che manifesta una crescente richiesta da parte degli utenti dei servizi turistici: quello del turismo destinato a fruitori non superficiali, specializzato, di alto profilo culturale.

[A1: Consultazione del sistema socioeconomico](#)

[A2: Esigenze di formazione](#)

[A3: Obiettivi formativi e articolazione del Piano di Studi \(sub-link con schede Insegnamenti\)](#)

PIANO DI STUDI

I ANNO

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Storia greca

| |
|--|
| Storia romana |
| Storia medievale |
| Storia moderna |
| Storia dell'arte medievale |
| Storia dell'arte moderna |
| Letteratura italiana |
| Dialettologia italiana |
| Geografia del turismo |
| Psicologia della comunicazione |
| Sociologia del turismo |
| II ANNO |
| Letteratura italiana moderna e contemporanea |
| Storia del teatro e dello spettacolo |
| Storia del cinema |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Museologia Museotecnica |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Geografia culturale Geografia del paesaggio e dell'ambiente |
| Storia delle tradizioni popolari |
| Storia della città e del territorio |
| Storia della musica |
| Cinematografia documentaria |
| Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Antichità romane Storia contemporanea |
| Iconografia e iconologia |
| <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Lingua francese I Lingua inglese I Lingua tedesca I Lingua spagnola I |
| <i>Un insegnamento, diverso dalla lingua indicata in precedenza, a scelta tra:</i> Lingua francese I Lingua inglese I Lingua tedesca I Lingua spagnola I |
| A scelta libera dello studente |
| B2: Piano degli Studi (sub-link con curriculum docenti) |
| B3: Calendario delle attività didattiche |

SELEZIONE DEGLI STUDENTI IN INGRESSO: CONOSCENZE RICHIESTE

PRESENTE / NON PRESENTE

Se presente:

DESCRIZIONE CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO (MATERIE, ARGOMENTI, TEMI, ...)

(POSSIBILE UN COLLEGAMENTO CON ESEMPI DI PROVE PER LA SELEZIONE IMPIEGATE NEGLI ULTIMI 2/3 ANNI ACCADEMICI)

[**Tab. B1a: Pre-requisiti formativi \(selezione\)**](#)

ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI IN INGRESSO: CONOSCENZE CONSIGLIATE

- **TEST DI AUTOVALUTAZIONE DEGLI STUDENTI O ALTRA PROVA ANALOGA, DOCUMENTABILE (SI/NO)**
- **DESCRIZIONE ARGOMENTI E CONOSCENZE CONSIGLIATE AGLI STUDENTI IN INGRESSO (SI VEDA ARTICOLO 6, D.M. 509/99)**
- **INDICAZIONE ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' PER L'ORIENTAMENTO (COLLEGAMENTI CON DOCUMENTAZIONE SPECIFICA)**

Tab. B1b: Pre-requisiti formativi (orientamento)

CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Per essere ammesso all'esame finale (corrispondente a 11 crediti) lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti e dovrà aver acquisito almeno 169 crediti.

La prova finale, denominata esame di laurea, prevede un elaborato, in cui dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze professionali e capacità di elaborazione critica, anche inserita in una fase di tirocinio/stage presso istituzioni ed imprese esterne, secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea.

L'elaborato consiste nella discussione in seduta pubblica su un tema proposto da uno o più docenti del corso di studio o nella relazione su una attività di tirocinio/stage prevista nel corso di laurea.

AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

- Ideatore e/o consulente per la programmazione/organizzazione di iniziative turistiche di elevata valenza culturale;
- Curatore/promotore di manifestazioni culturali;
- Collaboratore di istituzioni e/o enti pubblici nel campo culturale/ambientale.

A1: Consultazione del sistema socioeconomico

A2: Esigenze di formazione

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI

L'attività didattica si svolge nei tre anni di corso con modalità integrata e a distanza. Gli studenti possono scegliere autonomamente l'ordine con il quale sostenere gli esami, non essendovi alcuna propedeuticità fra gli stessi, a partire dal 10 gennaio 2005. L'attività didattica a distanza sarà integrata con seminari, laboratori, viaggi di istruzione, giornate di lavoro, anche a carattere interdisciplinare, condensati in tempi ristretti, in concomitanza con le cadenze dell'organizzazione della didattica. Le unità didattiche verranno consegnate agli studenti all'inizio delle attività secondo modalità fissate dalla struttura didattica competente. Gli esami di profitto potranno consistere in prove scritte e/o orali, prove pratiche, test, nonché nella stesura di relazioni ed elaborati.

ANALISI E MONITORAGGIO DEL CdS

D1: Dati di ingresso e di percorso dello studente

D2: Altri dati: servizi di contesto

D3: Analisi, monitoraggio e riesame del Corso

INDIRIZZO INTERNET CdS

op.culturale@unife.it

[Torna al RAV](#)

Tab. A1: Consultazione col sistema socio-economico

redatta il: 06/2005

da: Ortalli - Zerbini scade il: 2006

| Organismo o soggetto accademico che effettua la consultazione | Parti Consultate | Documenti agli atti | Reperibilità documenti: |
|--|--|--|--|
| Comitato di Indirizzo del CL | A seguito della mirata selezione dei componenti del CdI, esso riunisce, anche a livello di rappresentatività esterna, referenti di Amministrazioni pubbliche, Enti locali, Associazioni di categoria e professionali | Verbali del 12.12.2003 22.12.2003 22.6.2004 7.6.2005 | Studio 14 (studio Prof.sa Bollini / manager didattico Dott. Zerbini) |
| CCL | Amministrazioni pubbliche (Musei, Soprintendenze), Enti locali, Associazioni di categoria e professionali, Operatori turistici | Database con elenchi riferimenti nominativi su Stage formativi | Segreteria di Presidenza (dott.sa Valentina Lambertini) |

Organismo o soggetto ... esempio: Comitato di indirizzo del CdL che si riunisce con le Parti Consultate una volta all'anno, prima dell'emissione del manifesto degli studi; collegamenti ipertestuali con schede indicanti la composizione dell'organismo, le qualificazioni dei suoi membri, ...

Parti consultate: elenco nominativo di imprese di imprese e organizzazioni, pubbliche e private, attive nei settori della manifattura e dei servizi, di istituzioni e associazioni, di ordini professionali, che sono state direttamente consultate o di cui sono stati consultati studi di settore negli ultimi 3 anni, o che vengono regolarmente consultate; con possibilità di collegamenti ipertestuali con schede indicanti nomi e qualificazioni dei rappresentanti designati dalle parti, ...

Documenti agli atti: verbali delle riunioni e delle decisioni assunte, relazioni e rapporti, relativi alle consultazioni, limitatamente agli ultimi tre anni

Reperibilità documenti: indicazioni circostanziate sulla persona incaricata o responsabile della custodia dei documenti indicati, e sul luogo in cui i documenti vengono archiviati per essere tenuti a disposizione di eventuali valutatori esterni

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)

Tab. A2: Esigenze di formazione

redatta il: 06/2005

da: Ortalli - Zerbini

scade il: 2006

| Ruoli prevalenti in un contesto di lavoro o di continuazione degli studi per cui si prepara il laureato | Competenze necessarie per ricoprire il ruolo o funzioni da esercitare nel ruolo |
|--|---|
| Ideatore e/o consulente per la programmazione/organizzazione di iniziative turistiche di elevata valenza culturale | Per un'adeguata valorizzazione dello specifico orientamento che caratterizza il CL ferrarese, lo studente dovrà in ogni caso maturare buone basi conoscitive nel campo culturale umanistico (storico, artistico, letterario). Ampio spazio sarà poi da riservare all'approfondimento degli ambiti economico-gestionali e alle abilità informatiche. Un particolare approfondimento dovrà essere rivolto alla conoscenza delle geografie e delle lingue. Molto utile sarà pure l'acquisizione di specifiche esperienze lavorative in ambito privato, attraverso una scelta mirata dello stage. |
| Curatore/promotore di manifestazioni culturali | Per un'adeguata valorizzazione dello specifico orientamento che caratterizza il CL ferrarese, lo studente dovrà in ogni caso maturare buone basi conoscitive nel campo culturale umanistico (storico, artistico, letterario). Ampie dovranno essere le competenze acquisite a livello linguistico, legislativo, economico e di marketing, psicosociologico. Importante è pure l'approfondimento della formazione in campo artistico, etnografico e musicale. |
| Collaboratore di istituzioni e/o enti pubblici nel campo culturale/ambientale | Per un'adeguata valorizzazione dello specifico orientamento che caratterizza il CL ferrarese, lo studente dovrà in ogni caso maturare buone basi conoscitive nel campo culturale umanistico (storico, artistico, letterario). Specifici approfondimenti dovranno essere riservati alla museografia e alle conoscenze geografico-ambientali. Necessaria sarà pure un'adeguata informazione di base sulla normativa e la legislazione con specifico riferimento al campo turistico. Come attività di formazione pratica è poi consigliabile un'esperienza di stage in un'Istituzione o Ente pubblico. |
| Proseguimento degli studi nella Laurea Specialistica della Classe 55/S – Progettazione e Gestione dei | Lo studente intenzionato ad accedere alla LS deve maturare una solida formazione in ambiti culturali ed operativi che costituiscano l'opportuna base per l'ulteriore approfondimento delle competenze in senso gestionale-direttivo. In proposito si segnala l'intendimento di valorizzare al massimo l'impronta umanistica che distingue il CL ferrarese, sviluppando nel contempo un'approfondita conoscenza delle pratiche lavorative attraverso l'ottimale utilizzazione delle esperienze di stage. |

Nota: ruoli e competenze verificati con le Parti Consultate di tabella A1

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)

Tab. A3: Obiettivi formativi e articolazione del Piano degli Studi redatta il: da:
 scade il:

| Ambiti formativi | Conoscenze e abilità attese nello studente in relazione alle competenze | Insegnamenti / Attività formative Per ogni attività citata (insegnamento, laboratorio, stage, prova finale ecc.): collegamento con la rispettiva scheda illustrativa (v. allegato II) |
|---|---|--|
| Discipline sociali e territoriali | Conoscenza delle componenti ambientali, antropiche ed etiche del paesaggio, inteso come sistema, con riferimento ai problemi della sostenibilità. Le discipline si prefiggono di far acquisire competenze geografiche specifiche, riguardanti l'importanza del paesaggio nel determinare la qualità della vita e dell'ambiente. Inoltre, si intende introdurre lo studente agli studi sociologici sul turismo, dai primi riferimenti al dibattito contemporaneo. | <i>Geografia culturale</i> <i>Geografia del paesaggio e dell'ambiente</i> <i>Sociologia del turismo</i> |
| <i>Discipline artistiche e architettoniche</i> | Le conoscenze e le abilità attese riguardano l'adeguata comprensione dei diversi linguaggi e modi di comunicare ed esprimersi delle civiltà antiche e di quelle contemporanee. In particolar modo, una certa attenzione sarà rivolta a trasmettere agli studenti gli strumenti di base per saper riconoscere e decrittare i vari linguaggi, da quello letterario a quello artistico ed architettonico. | <i>Storia della città e del territorio</i> <i>Archeologia e storia dell'arte greca e romana</i> <i>Storia dell'arte medioevale</i> <i>Iconografia e iconologia</i> <i>Storia dell'arte moderna</i> <i>Letteratura italiana</i> <i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i> |
| Discipline dell'organizzazione e dei servizi turistici | Le discipline intendono affrontare in maniera esaustiva i principi fondamentali della museologia, con nozioni di storia del museo e del collezionismo, sino alla definizione contemporanea di museo ed alle problematiche attuali relative all'assetto ed all'organizzazione. In particolar modo, nell'ambito della museotecnica, attraverso casi di studio concreti, si focalizzerà l'attenzione sugli aspetti tecnici del museo: spazi, conservazione, allestimenti, comunicazione, sicurezza, gestione, ecc., facendo riferimento agli standard di qualità stabiliti dalla recente legislazione nazionale. Le conoscenze apprese dagli studenti consentiranno di far comprendere loro la complessità organizzativa e gestionale del museo. | <i>Museologia</i> <i>Museotecnica</i> |
| Discipline economiche, sociologiche, e psicologiche del turismo e dei consumi | L'insegnamento di Psicologia del turismo si propone di fornire agli studenti una soddisfacente conoscenza dei concetti fondamentali di sintassi e di semantica della comunicazione, rapportandoli alle esigenze ed aspettative dei diversi "turismi". In questa direzione, al fine di far considerare, l'importanza di un adeguato approccio comunicazionale verranno analizzati i principali modelli: da quello pragmatico, basato sulla cibernetica e sulla teoria dell'informazione, a quello semiotico-linguistico, psicologico-sociale, interazionista- | Psicologia del turismo |

| | | |
|---------------------------------|---|---|
| | conservativo e tecnologico-mediale. | |
| Discipline interculturali | Le conoscenze e le abilità che ci si prefigge di far acquisire agli studenti sono volte alla comprensione del composito panorama culturale della società contemporanea. Nell'alveo antropologico si intende, in particolar modo, far comprendere i repentini cambiamenti di questi ultimi decenni, mettendo bene in evidenza la complessità della cultura e della società in cui viviamo, che deve essere in grado di relazionarsi e di interagire con gli altri da noi, salvaguardando il grande patrimonio delle tradizioni popolari. | Storia delle tradizioni popolari |
| Discipline storiche | Le abilità che si richiedono agli studenti sono relative ad un'adeguata capacità di orientamento con le principali coordinate storico-geografiche della Storia antica, premessa fondamentale per chi intende progettare percorsi ed itinerari di Turismo culturale in ambito storico-archeologico. Il principale obiettivo che si intende perseguire è lo sviluppo non di una conoscenza storica fine a se stessa, bensì di una coscienza storica, anche in ragione della specificità del percorso di studi. | <i>Storia greca</i> <i>Storia romana</i> <i>Antichità romane</i> <i>Storia medievale</i> <i>Storia moderna</i> <i>Storia contemporanea</i> |
| Discipline artistiche | Nel novero delle conoscenze attese negli studenti un ruolo importante rivestono le discipline artistiche e la comprensione storico-critica. In particolar modo ci si prefigge di far conoscere loro altri linguaggi, mettendone in evidenza le indubbie potenzialità espressive e comunicative. | Storia del teatro e dello spettacolo Cinematografia documentaria <i>Storia della musica</i> <i>Storia del cinema</i> |
| Discipline storico-religiose | La disciplina si propone di fornire le conoscenze di base relative alla documentazione archeologica del Vicino Oriente, con particolare attenzione alle regioni della Mesopotamia, della Anatolia e dell'area siro-palestinese. L'attenzione rivolta a questo ambito geografico intende far comprendere agli studenti non soltanto la sua storia, ma anche la sua specificità, che rappresenta il modo migliore per far capire la complessità della situazione attuale. | <i>Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico</i> |
| A scelta dello studente | | |
| Prova finale e lingue straniere | Tra gli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea un ruolo importante è quello rappresentato dalla conoscenza, oltre ovviamente l'italiano, di almeno due lingue dell'Unione Europea. Il livello acquisito di conoscenza delle lingue sarà valutato nel seguente modo: - primo livello, elementare; - secondo livello, che corrisponde ad una buona capacità di esprimersi e di comprendere; - terzo livello, che corrisponde ad un'ottima capacità di esprimersi e di comprendere. | <i>Lingua inglese I</i> <i>Lingua francese I</i> <i>Lingua spagnola I</i> <i>Lingua tedesca I</i> |
| Altro | L'obiettivo che ci si prefigge con questo insegnamento è quello di far comprendere agli studenti come anche la lingua rappresenti un | <i>Dialettologia</i> |

| | | |
|--|--|--|
| | fenomeno in continuo divenire ed in continua evoluzione, e come tale meritevole di adeguata valorizzazione culturale, perché strumento di comunicazione di uomini e società. | |
|--|--|--|

Conoscenze e abilità ...: conoscenze abilità specifiche che si ritiene di dover far acquisire allo studente affinché egli possa sviluppare, in un contesto di lavoro, le competenze descritte in tab. A2

Ambiti disciplinari: rif. DM 509/99, o sotto-ambiti a discrezione del CdS

Insegnamenti / Attività formative: gli stessi elencati in tab. B2 e B3, qui raggruppati in base alle competenze di riferimento; un insegnamento / attività può comparire in più di una competenza o ambito;

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)

Tab. B1a: Pre-requisiti formativi (selezione) redatta il: da: scade il:
da compilarsi se è presente una procedura di selezione per l'accesso al Corso di Studi

Pre-requisiti formativi (conoscenze e abilità già acquisite) richiesti allo studente che si immatricola

Le conoscenze e abilità già acquisite devono fare riferimento ad attendibili esiti formativi del sistema scolastico che precede.

Le Università potranno, facoltativamente, verificare tali esiti tramite azioni di collegamento-orientamento con il sistema delle scuole secondarie.

(prescrivere una lunghezza massima del testo da inserire, orientativamente una pagina)

Tab. B1b: Pre-requisiti formativi (orientamento)

redatta il:

da: scade il:

Pre-requisiti formativi (conoscenze e abilità già acquisite) consigliati allo studente che si immatricola

Considerando il livello di apprendimento acquisito in generale dagli studenti che attualmente si iscrivono ai vari CL si sarebbe indotti a non richiedere prerequisiti minimi di accesso alla formazione universitaria; nondimeno, per lo specifico CL, sono auspiccate le seguenti conoscenze pregresse:

Sufficiente conoscenza della lingua italiana e possibilmente di una o due lingue straniere a livello di base.

Nozioni fondamentali sull'evoluzione storica delle civiltà occidentali e mediterranee.

Nozioni di storia dell'arte.

Conoscenze geografiche generali e sul territorio italiano.

Adeguate capacità di scrittura e di espressione verbale.

Utili poi sono alcuni approfondimenti eventualmente maturati in Istituti professionali per il turismo.

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)

Tab.B2: Piano degli studi

redatta il: 07/2005

da: L.Ricci - Zerbini

scade il: 2006

| Anno | Insegnamento | Codice Insegn. | SSD/i | CFU | Ore L | Ore E | Ore A | Docente responsabile | SSD/d | Qual. | Anni stabil. |
|------|---|----------------|--------------|-----|-------|-------|-------|------------------------|--------------|-------|--------------|
| 1 | Archeologia e storia dell'arte greca e romana | | L-ANT/07 | 5 | 0 | 0 | 10 | Jacopo Ortalli | L-ANT/07 | PA | |
| 2 | Storia greca | | L-ANT/O2 | 5 | 0 | 0 | 10 | Maria Bollini | L-ANT/02 | PO | |
| 3 | Storia romana | | L-ANT/03 | 5 | 0 | 0 | 10 | Livio Zerbini | L-ANT/03 | A | |
| 4 | Storia medievale | | M-STO/01 | 5 | 0 | 0 | 10 | Teresa Bacchi | M-STO/01 | RU | |
| 5 | Storia moderna | | M-STO/02 | 5 | 0 | 0 | 10 | Guido dall'Olio | MSTO/02 | S | |
| 6 | Storia dell'arte medievale | | L-ART/01 | 5 | 0 | 0 | 10 | Patrizia Castelli | L-ART/01 | PA | |
| 7 | Storia dell'arte moderna | | L-ART/02 | 5 | 0 | 0 | 10 | Ranieri Varese | L-ART/02 | PO | |
| 8 | Letteratura italiana | | L-FIL/LET/10 | 5 | 0 | 0 | 10 | Filippo Secchieri | L-FIL-LET/10 | A | |
| 9 | Dialettologia italiana | | L-FIL-LET/12 | 5 | 0 | 0 | 10 | Carla Maria Sanfilippo | L-FIL-LET/12 | PA | |
| 10 | Geografia del turismo | | M-GGR/02 | 5 | 0 | 0 | 10 | Daniela Gangarella | M-GGR/02 | A | |
| 11 | Psicologia della comunicazione | | M-PSI/05 | 5 | | | 10 | Paolo Frignani | M-PSI/05 | PO | |
| 12 | Sociologia del turismo | | SPS/10 | 5 | 0 | 0 | 10 | Monica Sassatelli | SPS/10 | A | |
| 13 | Letteratura italiana moderna e contemporanea | | L-FIL-LET/11 | 4 | 0 | 0 | 8 | Filippo Secchieri | L-FIL-LET/11 | A | |
| 14 | Storia del teatro e dello spettacolo | | L-ART/05 | 4 | 0 | 0 | 8 | Daria Bertolaso | L-ART/05 | A | |

| | | | | | | | | | | | |
|----|--|--|----------|---|---|---|---|----------------------------|----------|----|--|
| | | | 5 | | | | | | | | |
| 15 | Storia del cinema | | L-ART/06 | 4 | 0 | 0 | 8 | Alberto Boschi | L-ART/06 | PA | |
| 16 | Museologia | | L-ART/04 | 4 | 0 | 0 | 8 | Pierluigi Fantelli | L-ART/04 | RU | |
| 17 | Museotecnica | | L-ART/04 | 4 | 0 | 0 | 8 | Anna Maria Visser | L-ART/04 | A | |
| 18 | Geografia culturale | | M-GGR/01 | 4 | 0 | 0 | 8 | Carlo Alberto Campi | M-GGR/01 | PO | |
| 19 | Geografia del paesaggio e dell'ambiente | | M-GGR/01 | 4 | 0 | 0 | 8 | Mario Casari | M-GGR/01 | A | |
| 20 | Storia delle tradizioni popolari | | M-DEA/01 | 4 | 0 | 0 | 8 | Sandra degli Esposti Elisi | M-DEA/01 | S | |
| 21 | Storia della città e del territorio | | ICAR/18 | 4 | 0 | 0 | 8 | Moreno Baccichet | ICAR/18 | A | |
| 22 | Storia della musica | | L-ART/07 | 4 | 0 | 0 | 8 | Paolo Fabbri | L-ART/07 | PO | |
| 23 | Cinematografia documentaria | | L-ART/06 | 4 | 0 | 0 | 8 | Alberto Boschi | L-ART/06 | PA | |
| 24 | Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico | | L-OR/05 | 4 | 0 | 0 | 8 | Paola Poli | L-OR/05 | A | |
| 25 | Antichità romane | | L-ANT/03 | 4 | 0 | 0 | 8 | Daniela Pupillo | L-ANT/03 | RU | |
| 26 | Storia Contemporanea | | M-STO/04 | 4 | 0 | 0 | 8 | Alessandro Roveri | M-STO/04 | A | |
| 27 | Iconografia e Iconologia | | L-ART/01 | 4 | 0 | 0 | 8 | Patrizia Castelli | L-ART/01 | PA | |
| 28 | Lingua francese I | | L-LIN/04 | 4 | 0 | 0 | 8 | Jean Robaey | L-LIN/04 | PA | |
| 29 | Lingua inglese I | | L-LIN71 | 4 | 0 | 0 | 8 | Cinzia Occari | L-LIN/12 | A | |

| | | | | | | | | | | | |
|----|-------------------|--|--------------|---|---|---|---|-------------------|--------------|----|--|
| | | | 2 | | | | | | | | |
| 30 | Lingua tedesca I | | L- LIN/14 | 4 | 0 | 0 | 8 | Matteo Galli | L- LIN/14 | PO | |
| 31 | Lingua spagnola I | | L- LIN/07 | 4 | 0 | 0 | 8 | Inocenzio Girauda | L- LIN/07 | A | |

Anno: “1, 2, 3”; posizione programmata dell’insegnamento nel 1°, 2° o 3° anno di frequenza dello studente; “V” se la posizione può variare

Insegnamento: nome del modulo di insegnamento, [con collegamento ipertestuale](#) alla scheda illustrativa dell’insegnamento (cfr. allegato II)

CFU: n. crediti dell’insegnamento

SSD/i: sigla del settore scientifico disciplinare dell’insegnamento

h L: n. ore programmate di lezione in aula

h E: n. di ore programmate di esercitazione in aula

h A: n. di ore programmate di altre tipologie di attività didattiche (laboratori con uso di strumenti o attrezzature, seminari, visite, ...)

Docente responsabile: nome e cognome del docente responsabile dell’insegnamento, [con collegamento ipertestuale](#) al curriculum del docente

SSD/d: sigla del settore scientifico disciplinare del docente; “X” per i docenti senza SSD (oppure: non di ruolo)

Qualifica: sigla, PO: professore ordinario, PA: professore associato, RU: ricercatore universitario, “S”: docenti di ruolo presso università straniere, “A”: altri docenti

Anni stabilità: “1, 2, 3, >3” n. degli ultimi anni di copertura consecutiva dell’insegnamento nel CdS da parte del docente

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)

Tab.B3: Calendario delle attività didattiche redatta il: 07/2005 da: L.Ricci - Zerbini scade il: 2006

Questa tabella può essere sostituita da un collegamento con gli orari in rete da cui risulti anche il locale utilizzato.

| Anno | Insegnamento I anno / Attività formativa | Data inizio | Data fine | Lunedì Da ora-a ora Locale | Martedì Da ora-a ora Locale | Mercoledì Da ora-a ora Locale | Giovedì Da ora-a ora Locale | Venerdì Da ora-a ora Locale | Sabato Da ora-a ora Locale |
|------|---|-------------|-----------|-------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | Archeologia e storia dell'arte greca e romana | II semestre | | | | | | | |
| 2 | Storia greca | I semestre | | | | | | | |
| 3 | Storia romana | I semestre | | | | | | | |
| 4 | Storia medioevale | I semestre | | | | | | | |
| 5 | Storia moderna | II semestre | | | | | | | |
| 6 | Storia dell'arte medievale | II semestre | | | | | | | |
| 7 | Storia dell'arte moderna | II semestre | | | | | | | |
| 8 | Letteratura italiana | I semestre | | | | | | | |
| 9 | Dialettologia italiana | I semestre | | | | | | | |
| 10 | Geografia del turismo | II semestre | | | | | | | |
| 11 | Psicologia della comunicazione | I semestre | | | | | | | |
| 12 | Sociologia del turismo | II semestre | | | | | | | |

| Anno | Insegnamento II anno / Attività formativa | Data inizio | Data fine | Lunedì Da ora-a ora Locale | Martedì Da ora-a ora Locale | Mercoledì Da ora-a ora Locale | Giovedì Da ora-a ora Locale | Venerdì Da ora-a ora Locale | Sabato Da ora-a ora Locale |
|------|--|-------------|-----------|-------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 | Letteratura italiana moderna e contemporanea | II semestre | | | | | | | |
| 2 | Storia del teatro e dello spettacolo | I semestre | | | | | | | |
| 3 | Storia del cinema | II semestre | | | | | | | |
| 4 | Museologia | II | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|----|--|-------------|--|--|--|--|--|--|--|
| | | semestre | | | | | | | |
| 5 | Museotecnica | II semestre | | | | | | | |
| 6 | Geografia culturale | I semestre | | | | | | | |
| 7 | Geografia del paesaggio e dell'ambiente | I semestre | | | | | | | |
| 8 | Storia delle tradizioni popolari | II semestre | | | | | | | |
| 9 | Storia della città e del territorio | II semestre | | | | | | | |
| 10 | Storia della musica | I semestre | | | | | | | |
| 11 | Cinematografia documentaria | I semestre | | | | | | | |
| 12 | Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico | I semestre | | | | | | | |
| 13 | Antichità romane | II semestre | | | | | | | |
| 14 | Storia Contemporanea | I semestre | | | | | | | |
| 15 | Iconografia e Iconologia | I semestre | | | | | | | |
| 16 | Lingua francese I | I semestre | | | | | | | |
| 17 | Lingua inglese I | I semestre | | | | | | | |
| 18 | Lingua tedesca I | I semestre | | | | | | | |
| 19 | Lingua spagnola I | I semestre | | | | | | | |

Anno: "1, 2, 3"; posizione programmata dell'insegnamento nel 1°, 2° o 3° anno di frequenza dello studente; "V" se la posizione può variare

Insegnamento: nome del modulo di insegnamento, o di attività formativa, con collegamento ipertestuale alla scheda illustrativa dell'insegnamento / attività (cfr. all. II)

Data inizio: data del lunedì della prima settimana in cui si svolge l'insegnamento

Data fine: data del sabato dell'ultima settimana in cui si svolge l'insegnamento

Locale: sigla o nome dell'aula, o del laboratorio strumentale, o della sede in cui si svolge l'attività; collegamento ipertestuale con la Tab. C1 "Locali Utilizzati"

[Ritorna al Modello Informativo](#)
[Torna al RAV](#)

Tab.C1: Locali utilizzati

redatta il: da: scade il:

Aule

Gli spazi per la didattica di cui dispone il Corso di laurea in Operatore del turismo culturale sono quelli situati nei locali della Facoltà di Lettere e filosofia (palazzo Tassoni, via Savonarola 27), ovvero le aule 2, 3, 4, 5, 11, 13, 14, 15, 16, 18, l'Aula Magna e l'aula ex-IPI ("multimediale"), a cui si aggiungono la sala S. Francesco (piazza S. Francesco) e le aule di palazzo Manfredini (via Muratori 9) e dell'Istituto Einaudi (via Savonarola 32). Ogni aula è provvista di lavagna luminosa e/o di lavagna classica. Alcune di esse sono dotate di videoproiettore e/o di personal computer connesso con la rete (per dati più precisi riguardo alla dotazione e alla capienza delle singole aule si veda la relativa tabella). Le carenze che si sono riscontrate sono all'incirca le stesse indicate nella relazione 2003/2004, che riguardavano soprattutto: 1) lo stato di manutenzione degli ambienti (talora fatiscenti e bisognosi di un adeguato restauro); 2) il numero esiguo delle attrezzature audiovisive e informatiche rispetto all'ammontare complessivo delle aule; 3) l'insufficienza complessiva degli spazi, che costringe la Facoltà a collocare le sessioni d'esame in periodi eccessivamente ristretti per evitare sovrapposizioni con l'attività didattica. Naturalmente simili impedimenti penalizzano in misura assai minore degli altri corsi in presenza il Corso di laurea in Operatore del turismo culturale, che, avvalendosi della modalità della teledidattica, richiede l'utilizzo dei locali di Lettere soltanto per le attività seminariali e per lo svolgimento degli esami di profitto e di laurea. Occorre inoltre segnalare i significativi interventi compiuti durante l'anno accademico 2004/2005 dal Dipartimento di Scienze umane, finalizzati a migliorare lo stato di manutenzione delle aule e soprattutto a potenziarne la strumentazione: allo stato attuale 10 delle 11 aule di via Savonarola 27 sono dotate di videoregistratore VHS e/o di lettore DVD.

Laboratorio informatico

Situato al primo piano di palazzo Tassoni (via Savonarola 27), è dotato di 15 PC collegati in rete e disponibili per l'accesso a internet. Il servizio è riservato esclusivamente agli studenti di Lettere e filosofia muti di permesso rilasciato dal referente di laboratorio.

Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

Situato al primo piano di Palazzo Tassoni (via Savonarola 27), è un laboratorio didattico per migliorare la conoscenza delle lingue straniere insegnate in Facoltà: inglese, francese, spagnolo e tedesco. È composto di due aule per la didattica e di un laboratorio dotato di 5 postazioni video, 16 postazioni audio e 12 postazioni con PC. Mette a disposizione degli studenti film in lingua straniera, corsi in videocassetta e in CD ROM, libri (dizionari, grammatiche e corsi di lingua), riviste e altri materiali.

Polo tecnologico e didattico di Argenta

Il Polo Tecnologico e Didattico "P. Magri - M. Mondadori" di Argenta (FE) è la sede distaccata del Centro di Ateneo per la Ricerca e l'Innovazione Didattica dell'Università degli Studi di Ferrara (C.A.R.I.D.), che offre il proprio supporto tecnologico alle attività didattiche a distanza del Corso di laurea in Operatore del turismo culturale. Presso il Polo di Argenta vengono prevalentemente effettuate le attività di laboratorio con didattica in presenza del corso di laurea in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale. Vengono inoltre organizzati seminari, conferenze, incontri, afferenti alle altre proposte formative del C.A.R.I.D. La sede, messa a disposizione dal Comune di Argenta, si trova all'interno dell'ex Convento dei Cappuccini ristrutturato e debitamente attrezzato. Attualmente sono a disposizione degli studenti universitari due [laboratori multimediali](#) dotati delle più moderne attrezzature per la realizzazione di attività pratiche di produzione audiovisiva. Sono due i laboratori informatici attrezzati con complessivi 40 personal computer su piattaforma Windows, completi dei più aggiornati software di web design, photopaint, computer grafica tridimensionale. Una mediateca con oltre 1500 film, una biblioteca e una emeroteca completano le strutture di supporto alla didattica presenti ad Argenta.

Sede di Comacchio

La sede di Comacchio del C.A.R.I.D., messa a disposizione dal Comune e destinata alle attività del Corso di laurea in Operatore del turismo culturale, comprende:

- la Sala Polivalente "San Pietro" (234 posti), situata in Palazzo Bellini, Via Agatopisto, 7, e dotata delle seguenti attrezzature: PC con collegamento internet, lettore CD e DVD, videoproiettore, schermo, impianto luci, impianto di amplificazione, 4 microfoni da tavolo, 1 microfono gelato, 1 microfono a stelo.

- la sede di Palazzo Patrignani (Via Buonafede, 12), comprendente 3 sale con 40 posti in totale, 2 sale con un totale di 20 postazioni PC (portatili) collegati a internet, un atrio con possibilità di 50 posti. Attrezzature disponibili: videoproiettore, proiettore per diapositive, schermo per proiezione, schermo tv, lettore VHS, portatile, stampante.

Biblioteca "A. Bassi"

Situata al piano terra di palazzo Tassoni (via Savonarola, 27), è dotata di una sala di lettura da 8 posti e di 5 postazioni per la ricerca bibliografica in rete. La raccolta libraria ammonta attualmente a circa 100.000 volumi, a cui si aggiungono 6000 dischi di musica classica, 600 cd-rom e 1000 periodici. Attualmente la Biblioteca

possiede anche una postazione informatica dotata di ausili tecnologici assistivi per studenti con difficoltà visive, donata nel marzo 2005 dalle Consorti dei Soci del Rotary Club di Ferrara in occasione delle celebrazioni del Centenario Internazionale del Rotary.

Sala studio

Situata al piano terra di palazzo Gulinelli (via Savonarola 38), ha una capienza di 60 posti.

Locali di Palazzo Tassoni

| Locale | Tipo | n. posti | caratteristiche e attrezzature | indirizzo |
|-------------------------------|-------------------------|-----------------|--|-------------------|
| Aula 2 | Aula per lezioni | 35 | Lettore VHS, TV, lavagna luminosa, diaproiettore | Via Savonarola 27 |
| Aula 3 | Aula per lezioni | 40 | Lettore VHS/DVD, TV, diaproiettore | Via Savonarola 27 |
| Aula 4 | Aula per lezioni | 50 | Lettore VHS/DVD, TV, diaproiettore | Via Savonarola 27 |
| Aula 5 | Aula per lezioni | 50 | Lettore VHS, TV, lavagna luminosa, 2 diaproiettori, impianto stereo | Via Savonarola 27 |
| Aula 11 | Aula per lezioni | 70 | Lettore VHS, videoproiettore, lavagna luminosa, diaproiettore | Via Savonarola 27 |
| Aula 13 | Aula per lezioni | 90 | Lettore VHS, videoproiettore, lavagna luminosa, PC + internet | Via Savonarola 27 |
| Aula 14 | Aula per lezioni | 54 | Lettore VHS/DVD, TV, lavagna luminosa, diaproiettore | Via Savonarola 27 |
| Aula 15 | Aula per lezioni | 122 | Lettore VHS, videoproiettore, lavagna luminosa, diaproiettore, PC, impianto stereo | Via Savonarola 27 |
| Aula 16 | Aula per lezioni | 50 | Lavagna luminosa, diaproiettore | Via Savonarola 27 |
| Aula Multimediale | Aula per lezioni | 70 | Lettore VHS/DVD, videoproiettore, lavagna luminosa, diaproiettore | Via Savonarola 27 |
| Aula Magna | Aula per lezioni | 126 | Lettore VHS/DVD, videoproiettore, lavagna luminosa, PC | Via Savonarola 27 |
| Laboratorio informatico | Laboratorio informatico | 15 | 15 PC + internet | Via Savonarola 27 |
| Laboratorio linguistico (CLA) | Laboratorio linguistico | 33 | 4 postazioni video (3 VHS + 1 DVD), 12 PC, 16 postazioni video | Via Savonarola 27 |
| Aula A (CLA) | Aula per lezioni | 24 | 24 postazioni audio | Via Savonarola 27 |
| Aula B (CLA) | Aula per lezioni | 24 | 24 postazioni audio | Via Savonarola 27 |

Locale: sigla/nome dell'aula, o del laboratorio strumentale, o della sede in cui si svolge l'attività; collegamento ipertestuale con la Tab. B 3

Tipo: aula per lezioni, aula informatica, laboratorio fisico, laboratorio chimico, sala conferenze

N. posti: n. di posti a sedere o di postazioni di lavoro

caratteristiche e attrezzature: esempi, per le aule indicare i proiettori per PC e per trasparenti e la presenza di aria condizionata; per i laboratori indicare i m² e la presenza di aria condizionata e cappe.

indirizzo: indirizzo utile al reperimento dell'aula, con eventuale collegamento ipertestuale a cartografia

[Ritorna al Modello Informativo](#)
[Torna al RAV](#)

Tab.D1: Dati di ingresso e percorso dello studente

redatta il: **07/2005**

da: **S. Bonnini –S. Nanetti**

scade il:

2006 OPERATORE DEL TURISMO CULTURALE – cod. 529

esempio di rilevazione effettuata alla fine dell'anno solare 2004

Anno Accademico in corso: 2004 - 2005 (**A, A+1**),
anno di riferimento 2004 (**A**)

Dati per studenti iscritti a tempo pieno

| esempio di rilevazione effettuata alla fine dell'anno solare 2004 Anno Accademico in corso: 2004 - 2005 (A, A+1), anno di riferimento 2004 (A) Dati per studenti iscritti a tempo pieno | Totale | % da Licei* | % da Ist. Tecnici* | % da Ist. Commerciali* | % da altri Istituti secondari* | % da altri corsi universitari* | % con voto di licenza secondaria ≥ 90/100* | % con voto di licenza secondaria ≤ 69/100* | % residenti fuori provincia* | % residenti fuori regione* | % che non ha acquisito crediti | % che ha acquisito da 1 a 20 crediti | % che ha acquisito da 21 a 40 crediti | % che ha acquisito 41 crediti o più | % che non ha acquisito crediti | % che ha acquisito da 1 a 40 crediti | % che ha acquisito da 41 a 80 crediti | % che ha acquisito 81 crediti o più | % che non ha acquisito crediti | % che ha acquisito da 1 a 60 crediti | % che ha acquisito da 61 a 120 crediti | % che ha acquisito 121 crediti o più | |
|--|---|-------------|--------------------|------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--|--|------------------------------|----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|--|--------------------------------------|--|
| | 1.1 – n. studenti immatricolati al I anno nell'A.A. 2004 – 2005 | 124 | 23.4 | 8.9 | 30.6 | 26.6 | 10.5 | 16.9 | 28.2 | 14.5 | 50.8 | | | | | | | | | | | | |
| 2.1 – n. studenti immatricolati al I anno nell'A.A. 2003 – 2004 | 144 | 20.8 | 9.7 | 40.3 | 15.3 | 13.9 | 20.1 | 24.3 | 13.9 | 52.8 | 27.8 | 16.7 | 35.4 | 20.1 | | | | | | | | | |
| 3.1 – n. studenti immatricolati al I anno nell'A.A. 2002 - 2003 | 131 | 26.0 | 16.0 | 30.5 | 9.9 | 17.6 | 25.2 | 28.2 | 17.6 | 45.8 | | | | | 15.3 | 37.4 | 29.0 | 18.3 | | | | | |
| 4.1 – n. studenti immatricolati al I anno nell'A.A. 2001 – 2002 | 154 | 27.3 | 19.5 | 22.7 | 14.9 | 15.6 | 15.6 | 28.6 | 15.6 | 50.0 | | | | | | | | | 16.9 | 26.6 | 27.3 | 29.2 | |
| 5.1 – n. laureati nell'anno solare 2004 (A) | 47 | 78.7 | 67.6 | 0.0 | 19.1 | 77.8 | 0.0 | 2.1 | 100 | | | | | | | | | | | | | | |

* dati rilevati al 31.12.2004 **(31.12.A)**

II crediti acquisiti, superando i relativi esami,
entro e non oltre il 31.12.2004 **(31.10.A)**;

✧ crediti acquistati entro il 31.7.2004 **(31.7.A)**

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)

Tab. D2: Altri dati: servizi di contesto

redatta il:

da:

scade il:

Per ogni servizio erogato riportare dati quantitativi che ne dimostrino l'efficacia. Devono essere riportati i dati riferiti agli ultimi due anni accademici. Possono anche essere inseriti dati riferiti agli anni precedenti.

Servizio tirocini

a.a. 2004-05

Numero tirocini: 57 (ancora in corso)

N° Aziende: 279

Valutazione dell'efficacia: 3

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

a.a. 2003-04

Numero tirocini: 84

N° Aziende: 260

Valutazione dell'efficacia: 3

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

Servizio tutorato

a.a. 2004-05

Numero tutori: 3

ore tutorato: 720

Valutazione dell'efficacia: 3

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

a.a. 2003-04

Numero tutori: 2

ore tutorato: 540

Valutazione dell'efficacia: 3

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

Servizio internazionalizzazione

a.a. 2004-05 **NON PRESENTE** (perché a distanza)

Numero studenti

in entrata

Provenienza studenti

Numero studenti

in uscita

Destinazioni

Valutazione dell'efficacia

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

a.a. 2003-04 **NON PRESENTE** (perché a distanza)

Numero studenti

in entrata

Provenienza studenti

Numero studenti

in uscita

Destinazioni

Valutazione dell'efficacia

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

Progetto PIL

a.a. 2004-05

Numero studenti: 7

Aziende:

Valutazione dell'efficacia: 2

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

a.a. 2003-04 **NON PRESENTE**

Numero studenti

Aziende

Valutazione dell'efficacia

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

Servizio job placement

a.a. 2004-05

Numero studenti

Aziende

Valutazione dell'efficacia

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

a.a. 2003-04

Numero studenti

Aziende

Valutazione dell'efficacia

(1. non valutabile, 2. accettabile, 3. buono, 4. eccellente)

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)

Tab. D3: Analisi, monitoraggio, riesame del Corso

redatta il: 07/2005 da: Ortalli - Zerbini scade il: 2006

| AZIONE | Soggetto responsabile dell'azione | Programmazione dell'azione (calendario) | Documenti agli atti | Reperibilità documenti |
|--|---|--|--|---|
| <i>Rilevazione sistematica di dati sulla carriera accademica degli studenti</i> | Ufficio Statistico di Ateneo | - | titolo, data titolo, data titolo, data | luogo / persona |
| <i>Rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti frequentanti (ex l. 370)</i> | Presidente del GAV, con il supporto del Manager Didattico e del C.A.R.I.D. | Invio telematico dei moduli: giugno 2005; termine ultimoper le risposte degli studenti: 6 luglio 2005. | Data-base archivio C.A.R.I.D + redazione cartacea | Studio Presidente CL |
| <i>Rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti a fine Corso</i> | Attualmente: Almalaurea. E' tuttavia in corso l'autonoma elaborazione di appositi questionari telematici a cura del GAV | | | |
| <i>Rilevazione sistematica degli sbocchi professionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo</i> | V. sopra | | | |
| <i>Riesame</i> | GAV con coinvolgimento del CCL | 7.06.05 + CCL | Verbali riunioni; RAV | Studio Presidente CL; Segreteria di Presidenza |

Azione: le quattro azioni indicate corrispondono a processi di rilevazione già previsti per gli Atenei e attuati dai rispettivi Nuclei oppure svolti anche se non previsti per legge. I dati per compilare la tabella dovrebbero pertanto essere già disponibili e la tabella rappresenta uno strumento per sintetizzarli e comunicarli in maniera sistematica.

Soggetto responsabile dell'azione: Per ognuna delle azioni, va indicato il soggetto ultimo responsabile (coordinatore del Corso, Nucleo ecc.)

Programmazione dell'azione (calendario): Per ognuna delle azioni, va specificato il calendario secondo cui è programmata e svolta (ogni semestre, una volta all'anno, al termine del triennio ecc.)

Documenti agli atti (il format è in analogia con quello già impiegato per la tab. A1): per ogni azione, vanno specificati i documenti che la attestano

Reperibilità documenti (il format è in analogia con quello già impiegato per la tab. A1): per ogni azione, va specificata la reperibilità dei documenti citati nella colonna precedente

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamentoredatta il: da: scade il:

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | L-ANT/07 |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 0 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 0 |
| 14 | Nome del docente | <u>Jacopo Ortalli</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Nozione della storia della disciplina ed acquisizione degli strumenti critici utili alla comprensione del documento antico, nell'ottica dei più aggiornati metodi della ricerca archeologica e territoriale, anche al fine di pratiche operative da esplicitare nella società contemporanea. Conoscenza dei caratteri e delle principali manifestazioni della cultura materiale ed artistica greca e romana dall'età geometrica alla tarda antichità, considerata nella sua evoluzione storica e riferita al quadro sociale e all'assetto insediativo dell'epoca. |
| 16 | Prerequisiti | Conoscenza dei fondamenti del quadro storico e culturale del mondo antico. Interesse e disponibilità all'apprendimento della materia . |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | In base al programma vengono trattati argomenti che vertono su tematiche fondamentali per la conoscenza dell'archeologia greca e romana, tanto relativamente ai metodi e alle prospettive della ricerca, quanto alle principali testimonianze materiali che tuttora si conservano. In primo luogo si propone un inquadramento storico dell'idea dell'antico e dell'archeologia quale è maturata nella cultura occidentale nelle sue varie accezioni: dall'approccio filologico e storico artistico alla ricerca sul campo e allo |

| | | |
|-----------|-----------------------|--|
| | | scavo stratigrafico, all'apporto che le scienze e la tecnologia offrono all'indagine antichistica, all'analisi del manufatto come fonte di ricostruzione storica, fino alle valenze che l'archeologia può assumere nella cultura e nella società contemporanea, con specifici riferimenti anche al più recente dibattito metodologico. A tale parte introduttiva fa seguito un'approfondita panoramica che permetta di definire i lineamenti e la periodizzazione nello sviluppo dell'arte classica, nel suo più vasto significato e nelle sue varie manifestazioni materiali, con adeguati rinvii alle problematiche storiche e culturali e agli assetti insediativi dell'antichità: dall'età geometrica e orientalizzante a quella arcaica, nell'ambito greco del pieno e tardo classicismo, relativamente ai temi dell'ellenismo e alla loro ricezione nel mondo italico-romano, attraverso gli sviluppi dell'arte romana dall'età repubblicana fino alla tardoimperiale. |
| 18 | Testi di riferimento: | - voci scelte da: R. Francovich, D. Manacorda (a cura di), Dizionario di archeologia, Laterza, Roma-Bari 2000: 1 Antiquaria; 2 Storia dell'arte, archeologia e; 3) Cultura materiale; 4) New Archaeology; 5) Postprocessuale, archeologia. - G. Becatti, L'arte dell'età classica, qualsiasi edizione da quella Sansoni, Firenze 1971 (Lettura e comprensione dei primi tre capitoli, fino a p. 76. Studio approfondito a partire da p. 77). |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|----------|---|---------------------|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia greca |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |

| | | |
|-----------|--|--|
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ANT/02</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Maria Bollini</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Conoscenza delle principali coordinate storico-geografiche relative alla Storia greca, con particolare riferimento alla nascita ed allo sviluppo delle <i>poleis</i> ed allo loro evoluzione istituzionale. In particolar modo si richiede un'adeguata conoscenza dei principali avvenimenti che caratterizzano la Storia greca. |
| 16 | Prerequisiti | Conoscenza degli elementi essenziali della Storia greca. Interesse e motivazione nell'apprendimento e nello studio. |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Storia greca: dalle origini all'Ellenismo, con particolare riferimento alle istituzioni greche ed allo loro sviluppo. |
| 18 | Testi di riferimento: | Giannelli G., <i>Trattato di Storia Greca</i> , Bologna, Pàtron, 1983 (di questo testo studiare in particolare le parti in corpo maggiore); o, in alternativa: Musti D., <i>Introduzione alla storia greca. Dalle origini all'età romana</i> , Roma-Bari, Laterza, 2003 |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|----------|--------------------------|----------------------|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia romana |
|----------|--------------------------|----------------------|

| | | |
|----|--|---|
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | Con le seguenti possibilità: ➤ Corso monodisciplinare ➤ Corso integrato |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | |
| 8 | Tipologia attività formativa | Con le seguenti possibilità: ➤ A = attività di base ➤ B = attività caratterizzante ➤ C = attività affine ➤ D = attività a scelta ➤ E = prova finale ➤ F = altre attività |
| 9 | Anno di corso | |
| 10 | Periodo didattico | |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | = crediti x 25 = crediti x 30 per alcuni corsi di studio |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 000 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 000 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <i> Livio Zerbini </i> |
| 15 | Obiettivi formativi | Conoscenza delle coordinate storico-geografiche della Storia romana, e degli elementi essenziali del suo sviluppo diacronico, dalle origini alla Tarda Antichità. L'obiettivo che si intende perseguire è lo sviluppo non di una conoscenza storica fine a se stessa, bensì di una coscienza storica, anche in ragione della specificità del percorso di studi. |
| 16 | Prerequisiti | Fondamenti della Storia antica, con particolare riferimento alla Storia romana. Disponibilità all'apprendimento e motivazione allo studio, condizioni essenziali per saper utilizzare le conoscenze storiche acquisite nell'alveo del Corso di Laurea. |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Storia romana dalle origini alla Tarda Antichità: periodo monarchico, età repubblicana, età imperiale. Percorso sulla città romana, come <i>exemplum</i> di progettazione di percorsi ed itinerari culturali legati all'Antichità. |
| 18 | Testi di riferimento: | massimo 8 testi in uno spazio unico contenente massimo 1200 caratteri |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | STORIA MEDIEVALE |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale/scritto |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | M-STO/01 |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ Lezioni frontali ore 10 ➤ Esercitazioni ore 0 ➤ Verifiche e studio individuale ore 115 ➤ Altro ore 0 |
| 14 | Nome del docente | <u>Teresa Bacchi</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Conoscenza e comprensione degli eventi nell'arco cronologico secolo V-XV per un riscontro della loro utilizzazione nell'ambito turistico e conservativo dell'ambiente e della cultura materiale. |
| 16 | Prerequisiti | Conoscenza ambiente tardo antico. |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Le strutture materiali, la cultura alimentare, il mondo delle produzioni medievali artigianali. |
| 18 | Testi di riferimento: | 1. Mazzi M. S. e coll., <i>Medioevo tra le fonti, Unità didattica</i> , 1999, Tecomproject 2. Manuale di Montanari Massimo, <i>Storia Medievale</i> , Roma-Bari, Laterza, 2002 |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale/scritto |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia moderna |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>M-STO/02</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Guido dall'Olio</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Conoscere alcuni cambiamenti fondamentali che caratterizzano la storia moderna; individuare gli aspetti che differenziano la nostra società da quella dell'età moderna; riconoscere le interpretazioni distortenti che di alcuni fenomeni sono state date dalla storiografia passata (cioè saper distinguere i miti "storiografici" dalla realtà); evitare gli anacronismi, cioè le sovrapposizioni delle nostre abitudini e dei nostri schemi mentali alla realtà del passato; suddividere la storia secondo una periodizzazione diversa per ogni fenomeno preso in considerazione (cioè: imparare, ad esempio, che l'andamento demografico ha ritmi diversi da quelli dei mutamenti politici e così via). |
| 16 | Prerequisiti | Nessuno. |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Si richiede una conoscenza dei concetti e dei |

| | | |
|-----------|-----------------------|--|
| | | problemi fondamentali della storia moderna. |
| 18 | Testi di riferimento: | <p>Parte generale</p> <p>I testi che occorre studiare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'unità didattica "Storia moderna", a cura del docente, pubblicata dall'editore Tecomproject per conto dell'Università di Ferrara e del C.A.R.I.D.; - soltanto per la parte relativa alla Rivoluzione Francese e al periodo napoleonico, non trattati nell'unità didattica, le pagine 553-600 (cioè i capitoli XXI e XXII, scritti rispettivamente da Anna Maria Rao e Marina Caffiero) del manuale Storia moderna, Roma, Donzelli Editore, 1998 e successive ristampe. (reperibile presso la biblioteca di Facoltà) <p>Lecture monografiche</p> <p>In aggiunta all'unità didattica e alla parte di manuale sopra indicata, si richiede lo studio di uno dei seguenti testi, a scelta:</p> <p>ROLAND H. BAINTON, "La riforma protestante", Torino, Einaudi, 1958 (e successive ristampe)</p> <p>JONATHAN DEWALD, "La nobiltà europea in età moderna", Torino, Einaudi, 2001 (e successive ristampe)</p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|----------|---|-----------------------------------|
| 1 | Denominazione dell'Esame | STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |

| | | |
|-----------|--|--|
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | L-ART/01 |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 0 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 0 |
| 14 | Nome del docente | <i>Patrizia Castelli</i> |
| 15 | Obiettivi formativi | La storia dell'arte è una disciplina che utilizza un linguaggio tecnico specifico e peculiare; la sua conoscenza ed il suo uso consapevole e competente sono parte integrante della preparazione dell'esame e della formazione culturale e professionale dell'operatore del turismo culturale. |
| 16 | Prerequisiti | Nessuno. |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Il programma di Storia dell'Arte Medievale riguarda le linee di sviluppo dell'arte italiana, con riferimenti all'arte mediterranea ed europea, a partire dall'Arte paleocristiana fino al Rinascimento quattrocentesco. |
| 18 | Testi di riferimento: | <i>Morfologie dell'arte medioevale</i> , Patrizia Castelli, Tecomproject, 2001 1. "Storia dell'arte italiana", diretta da C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, Milano, Electa/Bruno Mondadori, 1986, vol.4. Il programma di storia dell'arte medioevale riguarda i volumi I e II, con riferimento ai capitoli che vanno dall'Arte Paleocristiana al Rinascimento del Quattrocento. Volume primo: scheda su "L'arco di Costantino: forme artistiche e vita civile", pp.286-287; dall'Unità 5, capitolo 2: "Forme ed estetica dell'arte paleocristiana" all'Unità 8, capitolo 3: "La pittura italiana del Duecento", cioè da pag. 286 a pag. 467; Volume secondo: dall'Unità 9, capitolo 1: "Giotto" all'Unità 14, capitolo 5: "Venezia: l'ottimismo dei mercanti e il colorismo dei pittori", cioè da pag. 10 a pag. 401; Segnaliamo che alla fine di ogni volume è posto un glossario dei termini notevoli e specialistici. oppure 2. "Arte nel tempo", P. DE VECCHI - E.CERCHIARI, Milano, Bompiani, 1991, voll.3. Il programma di storia dell'arte medioevale riguarda i volumi I e II, con riferimento ai |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>capitoli che vanno dall'Arte Paleocristiana al Rinascimento del Quattrocento.</p> <p>Volume primo: Parte seconda, dal capitolo IV: "Roma da capitale dell'impero a capitale del mondo cristiano" (senza le schede su Leptis Magna ed il palazzo di Diocleziano a Spalato) fino alla Parte IV, capitolo 4: "Diffusione della cultura figurativa toscana ed esiti dell'arte italiana del Trecento", cioè da pag. 240 a pag. 651;</p> <p>Volume secondo: da Parte prima, capitolo 1: <> a Parte prima, capitolo 9: <>, cioè da pag. 1 a pag. 255.</p> <p>Al manuale è allegato il volumetto del Glossario, che riguarda i termini specialistici e le tecniche, pp. 5-35.</p> <p>oppure:</p> <p>3."Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio", E. BAIRATI - A. FINOCCHI, Torino, Loescher, 1984, voll.3.</p> <p>Il programma di storia dell'arte medievale riguarda i volumi I e II, con riferimento ai capitoli che vanno dall'Arte Paleocristiana al Rinascimento del Quattrocento.</p> <p>Volume primo: dal capitolo XIII: "Continuità della cultura antica nei primi secoli del cristianesimo (fino al V secolo d.C.)" al capitolo XXXI: "Gli esiti del rinnovamento giottesco e la formazione delle scuole locali", cioè da pag. 184 a pag. 495; schede di pp. 502-509.</p> <p>Volume secondo: dal capitolo I: "I cantieri fiorentini" fino al capitolo XII: "Firenze 1460-92", senza il paragrafo "Leonardo e Michelangelo: gli esordi", cioè da p. 1 a p.237; il capitolo XIII: "Maturità e sintesi delle esperienze del Quattrocento": solo le pp. 244-246 (escluso Perugino e Raffaello) e le pp. 248- 250; il capitolo XIV: "La crisi di fine secolo", solo le pp. 264-267, dedicate a "La Repubblica di Savonarola".</p> <p>Questo manuale si caratterizza per la presenza di un repertorio e schede dedicate ai musei ed alle raccolte, i quali sono utili nella costruzione di itinerari turistico-culturali.</p> <p>Al manuale scelto lo studente affiancherà lo studio di: E. BAIRATI - A. FINOCCHI, Le ricche miniere. Itinerari artistici e museali, Torino, Loescher, 2000, pp. 30-91.</p> <p>Si sottolinea che la consultazione dei volumi della Storia dell'arte italiana di G.C. Argan non può sostituire la conoscenza del manuale, poiché l'opera di Argan rappresenta un'interpretazione fortemente orientata, che necessita di conoscenze</p> |
|--|--|--|

| | | |
|-----------|--------------------|--|
| | | <p>di base già acquisite.</p> <p>La storia dell'arte è una disciplina che utilizza un linguaggio tecnico specifico e peculiare; la sua conoscenza ed il suo uso consapevole e competente sono parte integrante della preparazione dell'esame e della formazione culturale e professionale dell'operatore del turismo culturale.</p> <p>A tale scopo sono stati segnalati i glossari presenti nei volumi.</p> <p>I libri indicati sono in uso nelle scuole superiori; sono rintracciabili nelle biblioteche ed in commercio, ad eccezione del BAIRATI-FINOCCHI, in via di esaurimento, ma consultabile nelle biblioteche.</p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia dell'arte moderna |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ART/02</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | <p>Con le seguenti possibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 000 |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|---|
| 14 | Nome del docente | <u>Maria Bollin</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | |
| 16 | Prerequisiti | |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | |
| 18 | Testi di riferimento: | Giannelli G., <i>Trattato di Storia Greca</i> , Bologna, Pàtron, 1983 (di questo testo studiare in particolare le parti in corpo maggiore); o, in alternativa: Musti D., <i>Introduzione alla storia greca. Dalle origini all'età romana</i> , Roma-Bari, Laterza, 2003 |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--------------------------------|
| 1 | Denominazione dell'Esame | LETTERATURA ITALIANA |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | FIL-LET/10 |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |

| | | |
|-----------|--|--|
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 0 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 0 |
| 14 | Nome del docente | <i>Filippo Secchieri</i> |
| 15 | Obiettivi formativi | Comprendere la definizione di paesaggio letterario all'interno del contesto italiano; ricostruire l'evoluzione storica e le diverse fasi dello sviluppo; identificare i diversi punti di vista degli autori considerati; contestualizzare il pensiero dello scrittore in relazione al tema paesaggistico nel periodo storico corrispondente; definire cosa si intende per topos letterario in relazione al tema del paesaggio; cogliere la dialettica soggettività-oggettività nella determinazione del paesaggio nella sua accezione moderna; creare analogie e differenze tra scrittori di epoche diverse in relazione ad una particolare tipologia di paesaggio; individuare le parole chiave e costruire un repertorio lessicale per ciascun testo in relazione all'autore e al modo di rapportarsi con il tema prescelto; rispondere alle domande degli esercizi utilizzando le informazioni dei testi (introduzione, premesse, letture); valutare la propria capacità di comprensione dei testi. |
| 16 | Prerequisiti | Nessuno |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Il programma s'incentra sulle principali linee evolutive del rapporto che intercorre tra la percezione dello spazio e la sua rappresentazione nell'ambito della letteratura nazionale. Particolare rilievo è assegnato alla dinamica dello sguardo e ai suoi esiti descrittivi e narrativi. Saranno inoltre privilegiati gli aspetti della rappresentazione paesistica così come emergono dalla lettura di due classici della prosa e della lirica ottocentesca. |
| 18 | Testi di riferimento: | 1. Unità didattica : <i>Letteratura e paesaggio</i> , a cura di M. Rinaldi, Ferrara, Tecomproject, 2003 2. G.M. ANSELMINI, P. FERRATINI, <i>Letteratura italiana: secoli ed epoche</i> , Roma, Carocci, 2001 (e successive ristampe) 3.1 U. FOSCOLO, <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> , a cura di W. Binni, Milano, Garzanti, 1981 (o altre edizioni commentate) 3.2. G. LEOPARDI, <i>Canti</i> (i seguenti testi, in qualsiasi ed. commentata: <i>Ad Angelo Mai; Il passero solitario; L'infinito; La sera del dì di festa; Alla luna; A Silvia; Le ricordanze; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso; Il tramonto della luna</i>). Come manuale di riferimento, utile ad integrare eventuali lacune pregresse, si veda G. FERRONI, <i>Storia della letteratura italiana</i> , 4 voll., Torino, Einaudi, 1991. |

| | | |
|-----------|--------------------|---------|
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Dialettologia italiana |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-FIL-LET/12</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Carla Maria Sanfilippo</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Lo studente imparerà i presupposti teorici della disciplina: che cosa sia una "lingua", un dialetto e come si delimitano nello spazi; i numerosi fenomeni di interferenza fra lingua e dialetto che si verificano nel parlato e si riflettono nella scrittura; le principali caratteristiche delle varie aree linguistiche italo-romanze; il legame esistente fra lingua, storia e territorio: toponimi e termino geografici regionali verranno esaminati in relazione alla storia del paese e alla lingua dei popoli che vi si sono succeduti; il corredo |

| | | |
|----|--------------------------------------|---|
| | | terminologico e gli strumenti bibliografici necessari ad un corretto approccio alla dialettologia italiana. |
| 16 | Prerequisiti | Nessuno |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | |
| 18 | Testi di riferimento: | Unità didattica, C. Sanfilippo, <i>Lingua e dialetti in Italia, Ferrara, Tecomproject, 2000.</i> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|----|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | GEOGRAFIA DEL TURISMO |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | M-GGR/02 |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ F = altre attività |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 0 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 0 |
| 14 | Nome del docente | <u>Daniela Gangarella</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | <i>Definire il "turista" dal punto di vista statistico e funzionale;</i> distinguere le varie fasi dello sviluppo storico del turismo; cogliere la diversa natura e i tipi di risorse turistiche; |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|--|
| | | <p>conoscere i diversi tipi di nodi dei flussi turistici; conoscere i principali insiemi, i maggiori bacini ed i grandi Paesi turistici; inquadrare il turismo nel paradigma centro-periferia; valutare la consistenza e l'importanza dei flussi turistici; rendersi conto del ruolo fondamentale dei trasporti per lo sviluppo del turismo; rendersi conto del rapporto spesso conflittuale tra sviluppo turistico e tutele del territorio; valutare l'impatto socio-economico del turismo nelle aree di turismo ricettivo.</p> |
| 16 | Prerequisiti | <p>Sapere: Concetto di reticolato geografico; le coordinate geografiche e l'orientamento; elementi fondamentali di climatologia e di dinamica climatica cronologia storica essenziale; dislocazione e morfologia delle principali regioni geografiche mondiali; principali elementi di geopolitica mondiale; funzionamento del sistema economico mondiale centro – periferia; concetto di multinazionale e sua organizzazione funzionale; Saper fare: orientarsi su carte geografiche e tematiche; leggere ed interpretare repertori statistici e loro rappresentazioni grafiche.</p> |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | <p>Gli aspetti centrali che verranno trattati dal corso sono i seguenti. L'evoluzione del fenomeno turistico nel tempo Le risorse turistiche I luoghi del turismo: aree di turismo attivo e ricettivo I grandi bacini turistici ed il paradigma centro – periferia Flussi e vettori del movimento turistico Turismo ed ambiente Turismo ed economia La cultura del viaggio: ricostruzione storico – geografica del territorio La documentazione statistica e la sua rappresentazione grafica I principali indicatori statistici Gli strumenti cartografici</p> |
| 18 | Testi di riferimento: | <p><i>-Geografia del turismo tra centri e periferie,</i> Carlo Alberto -Campi, Daniela Gangarella, Tecomproject, 2003 <i>-Geografia del turismo,</i> CD, D.Gangarella , A. Uccellatori, -INNOCENTI P.Geografia del turismo, Roma, Carocci (1998) - BOTTA G.Cultura del viaggio: ricostruzione storico – geografica del territorio, “ Studi e ricerche sul territorio” 35, Milano, UNICOPLI</p> |

| | | |
|-----------|--------------------|-------------------------------|
| | | (1989) come testo di lettura. |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Psicologia della comunicazione |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>M-PSI/05</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ Lezioni frontali ore 10 ➤ Esercitazioni ore 000 ➤ Verifiche e studio individuale ore 115 ➤ Altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Paolo Frignani</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Il corso si propone di fornire agli studenti una sintesi dei concetti fondamentali di sintassi e di semantica della comunicazione prendendone in esame i diversi elementi, la loro classificazione, le leggi che li regolano e il loro utilizzo. Verranno altresì analizzati i principali modelli comunicazionali: da quelli pragmatici, basati sulla cibernetica e la teoria dell'informazione, a quelli semiotico-linguistico, psicologico-sociale, interazionista-conversativo, e tecnologico-mediale. Il percorso di studio prende inoltre in esame l'ambito della pragmatica della comunicazione che, oltre all'analisi delle parole, le loro configurazioni e i loro significati, esami |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|---|
| | | anche i fatti non verbali concomitanti con il linguaggio del corpo e considera la relazione del ricevitore nei confronti del trasmettitore e viceversa. |
| 16 | Prerequisiti | Nessuno |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | In questo corso verranno trattati i modelli teorici alla base degli studi sulla comunicazione, approfondendo sia la dimensione interpersonale, sia quella legata ai mass media. Verranno presi in esame i concetti chiave (quali messaggio, mittente, destinatario) e approfondite le componenti intrinseche (quali codice, referente, rumore) che influenzano il funzionamento della comunicazione. Attraversando i diversi punti di vista interpretativi e le diverse applicazioni degli stessi, lo studente dovrà apprendere le dinamiche che spiegano il complesso processo comunicativo, appropriarsi delle tecniche comunicative più utilizzate in ambito organizzativo e, più precisamente, nel settore del turismo. |
| 18 | Testi di riferimento: | Testo Obbligatorio Unità didattica: P. FRIGNANI, P. RIZZATI, <i>Didattica della comunicazione, Ferrara, Tecomproject, 2003</i> Un testo a scelta tra: E. COGNO, G. DALL'ARA, <i>Comunicazione e tecnica pubblicitaria nel turismo</i> , Franco Angeli, Milano, 2000; F. R. PUGGELLI, F. GATTI, <i>Psicologia del turismo</i> , Roma, Carocci, 2004. |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|----------|---|-------------------------------|
| 1 | Denominazione dell'Esame | SOCIOLOGIA DEL TURISMO |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>5</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |

| | | |
|-----------|--|---|
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | SPS/10 |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>I</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 125 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 10 ➤ esercitazioni ore 0 ➤ verifiche e studio individuale ore 115 ➤ altro ore 0 |
| 14 | Nome del docente | <u>Monica Sassatelli</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Il corso si propone di introdurre lo studente agli studi sociologici sul turismo, dai primi riferimenti al dibattito contemporaneo, ricostruendo i diversi 'sguardi' sul mondo aperti dal viaggio. |
| 16 | Prerequisiti | Nessuno. |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | A partire dalle osservazioni sulla figura dello straniero e del flâneur, si passa allo studio del turismo di massa, tracciandone l'impatto economico, sociale e culturale. Infine si arriva a considerare le pratiche emergenti del fenomeno turistico (le diverse forme di turismo alternativo) prendendo in considerazione gli approcci che tentano di interpretarle, indagando in particolare le connessioni tra turismo e postmodernismo. In tal modo emerge come nella "società dell'incertezza", la figura del turista, in un tempo non lontano ancora collocata tra quelle devianti, sia ora diventata emblematica del soggetto contemporaneo, alla ricerca di nuovi modelli di costruzione dell'identità. Inoltre, a partire dai riferimenti teorici classici e dalle problematiche maggiori relative allo studio sociologico del turismo, viene indagato un concetto specifico, quello di paesaggio, che con la sua doppia connotazione (naturale/culturale) favorisce lo sviluppo di uno sguardo critico su quelle forme di turismo detto 'alternativo' (<i>ecotourism, soft tourism, ecc.</i>), che trovano proprio in alcune declinazioni di tale concetto la propria legittimazione. |
| 18 | Testi di riferimento: | Testi d'esame M. Benvenuti, <i>Unità Didattica di Sociologia del Turismo, Introduzione alla problematica ed Esercizi</i> , Università di Ferrara: CARID P. Corvo, <i>I mondi nella valigia. Introduzione alla sociologia del turismo</i> , Milano, V&P, 2003 |

| | | |
|----|--------------------|---|
| | | G. Simmel, <i>L'esperienza del paesaggio</i> , a cura di M. Sassatelli, Roma, Armando, 2005 * Il testo, se irreperibile, può essere sostituito con: Duccio Canestrino, <i>Andare a quel Paese. Vademecum del turista responsabile</i> . Feltrinelli, 2001 (studiare da pag. 7 a 86 e da pag. 123 a 159) |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|----|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Letteratura italiana moderna e contemporanea |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-FIL-LET/11</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Filippo Secchieri</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Da un lato, abbiamo perseguito lo scopo di familiarizzare lo studente con i particolari usi linguistici e con gli specifici assetti del comunicare che caratterizzano le pratiche letterarie. Dall'altro, puntando sull'esplorazione e sull'esemplificazione novecentesca di un |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|---|
| | | <p>genere di confine quale la scrittura saggistica, abbiamo tentato di rispondere all'esigenza non meno urgente e impegnativa di sfatare un radicato luogo comune, mostrando come l'esperienza letteraria sappia esercitare un notevole impatto anche sulla percezione delle realtà in cui viviamo così da contribuire, nei modi mediati e indiretti (ma altresì meno caduchi) che le sono propri, ad incentivare le nostre capacità di rielaborazione critica dell'esistente.</p> <p>Siamo infatti dell'avviso che leggere un testo sia una maniera – differita ma non per questo inefficace – di leggere, ovvero di interpretare il mondo e gli altri “come sono, e insieme tentare di ‘leggerli altrimenti’, di decifrarne il gigantesco significato geroglifico con la sola chiave che ci sia data: la forza di accettare insieme l'ordine del mondo e ciò che di continuo lo supera”. Sono parole, d'indubbia valenza etica, tratte da un saggio sui racconti di Čechov scritto da Cristina Campo nel 1954. L'augurio è che la loro eco accompagni l'attraversamento delle pagine che seguono, prolungandosi anche al di là di esse.</p> |
| 16 | Prerequisiti | <p>La conoscenza della storia letteraria novecentesca.</p> <p>A tal fine ci si potrà servire di un buon manuale in uso nelle scuole superiori.</p> |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | <p>Nell'ambito della letteratura italiana del Novecento si propone l'approfondimento critico di un genere trasversale per eccellenza come la saggistica, praticata da tutte le maggiori personalità del secolo. Particolare attenzione sarà riservata alla descrizione e a un tentativo di definizione del genere nella sua accezione propriamente letteraria, esemplificata nelle opere di Cristina Campo, Giorgio Manganelli, Luigi Meneghello e Italo Calvino.</p> |
| 18 | Testi di riferimento: | <p>Giannelli G., <i>Trattato di Storia Greca</i>, Bologna, Pàtron, 1983 (di questo testo studiare in particolare le parti in corpo maggiore); o, in alternativa: Musti D., <i>Introduzione alla storia greca. Dalle origini all'età romana</i>, Roma-Bari, Laterza, 2003</p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia del teatro e dello spettacolo |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ART/05</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ C = attività affine |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Daria Bertolaso</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | LO studente imparerà a conoscere l'origine e le caratteristiche del teatro greco e del teatro romano, ad individuare le varie forme di spettacolo nell'antichità, ad analizzare il contesto della <i>performance</i> e le modalità e gli strumenti della comunicazione teatrale. Particolare attenzione verrà riservata alle tematiche, ai moduli scenici e al mondo concettuale dei tre grandi drammaturghi del V secolo a.C., Eschilo, Sofocle e Euripide. D'altro canto, sarà finalità del seguente lavoro anche la trattazione del genere comico, da Aristofane a Menandro, da Plauto a Terenzio. |
| 16 | Prerequisiti | Nessuno. |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | I Introduzione al teatro greco e alla tragedia ateniese di epoca classica. Lo spazio del teatro greco. 'Riletture' del mito degli Atridi, dalle Coefore di Eschilo all'Oreste di Euripide. Il teatro di Sofocle: esempio di un'analisi drammaturgica (Le Trachinie). Euripide e il razionalismo corrosivo delle credenze tradizionali. La commedia antica: Aristofane (la polemica contro il socratismo e le nuove correnti filosofiche nelle Nuvole; il |

| | | |
|-----------|-----------------------|---|
| | | <p>confronto delle drammaturgie di Eschilo e di Euripide nelle Rane). La commedia 'di mezzo' e la commedia 'nuova'. Fortuna della commedia menandrea in epoca romana.</p> <p>II. Il teatro romano: le occasioni spettacolari, i ludi, gli spazi, gli attori, i testi e la messinscena. La commedia di Plauto e di Terenzio. La tragedia di Seneca e lo 'spettacolo della morte'. Mimo e pantomima</p> |
| 18 | Testi di riferimento: | <p>D. BERTOLASO, <i>Introduzione al teatro greco e romano</i>, Ferrara, Univ. degli Studi-Carid, 2004</p> <p>D. DEL CORNO, <i>Letteratura greca</i>, Milano, Principato, 1998, pp. 149-261 e 371-392.</p> <p>G. CHIARINI, <i>La rappresentazione teatrale</i>, nel vol. collettivo <i>Lo spazio letterario di Roma antica</i>, II, Roma, Salerno, 1988, pp. 127-214. (il vol. è disponibile C/o la Bib. di Facoltà, in Sala di Consultazione. Collocazione: LET 870.9. 1/2)</p> <p>Lecture delle seguenti opere in traduzione:</p> <p>Eschilo, <i>Coefore</i>; Sofocle, <i>Trachinie</i>; Euripide, <i>Medea</i>; Aristofane, <i>Rane</i>; Plauto, <i>Menecmi</i>; Seneca, <i>Fedra</i></p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ Scritto |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia del cinema |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ART/06</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ C = attività affine |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Alberto Boschi</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | |
| 16 | Prerequisiti | |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Lineamenti di storia del cinema: dall'avvento del sonoro agli anni sessanta. Il corso focalizzerà l'attenzione sul periodo compreso fra il 1927 e il 1959, soffermandosi in particolare su tematiche quali l'avvento del sonoro, l'età d'oro di Hollywood, il cinema europeo degli anni trenta, il neorealismo italiano. |
| 18 | Testi di riferimento: | D. Bordwell, K. Thompson, <i>Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945</i> (vol. 1), Milano, Editrice Il Castoro, 1998, pp. 273-408. D. Bordwell, K. Thompson, <i>Storia del cinema e dei film. Dal dopoguerra a oggi</i> (vol. 2), Milano, Editrice Il Castoro, 1998, pp. 27-124. Due testi a scelta fra i seguenti: Franco Ferrini, <i>John Ford</i> , Milano, Editrice Il Castoro, 1975 Gianni Rondolino, <i>Roberto Rossellini</i> , Editrice Il Castoro, 1977 Michele Mancini, <i>Max Ophuls</i> , Editrice Il |

| | | |
|-----------|--------------------|--|
| | | <p>Castoro, 1978</p> <p>Roberto Nepoti, <i>Marcel Carné</i>, Editrice Il Castoro, 1980</p> <p>Giovanna Grignaffini, <i>René Clair</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 1980</p> <p>Sergio Grmek Germani, <i>Mario Camerini</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 1980</p> <p>Vito Zagarrìo, <i>Frank Capra</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 1995</p> <p>Alessandro Cappabianca, <i>Billy Wilder</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 1995</p> <p>Stefano Soggi, <i>Fritz Lang</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 1995</p> <p>Carlo Felice Venegoni, <i>Jean Renoir</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 1989</p> <p>Guido Fink, <i>Ernst Lubitsch</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 1997</p> <p>Claudio M. Valentinetti, <i>Orson Welles</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 1999</p> <p>Giorgio Gosetti, <i>Alfred Hitchcock</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 2001</p> <p>Gualtiero De Santi, <i>Vittorio De Sica</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 2003</p> <p>Nuccio Lodato, <i>Howard Hawks</i>, Milano, Editrice Il Castoro, 2003</p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Museologia |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ART/04</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Pierluigi Fantelli</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | |
| 16 | Prerequisiti | |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Il corso di Museologia intende presentare la storia del "Museo", così come s'è sviluppato a partire dall'Antichità fino all'epoca moderna, dal collezionismo al museo vero e proprio: quindi dal tesoro allo studiolo, dalla wunderkammer alla galleria fino alla nascita tra XVIII e XIX secolo del museo moderno. Affronta inoltre le tematiche della museologia come "scienza" del museo toccando in parte anche l'aspetto museografico e la museologia scientifica. |
| 18 | Testi di riferimento: | Unità didattica in CD |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Museotecnica |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ART/04</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Anna Maria Visser</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Il corso verrà sostanzialmente diviso in tre parti: una parte generale, una parte di approfondimento e una parte tecnica. Preliminarmente verranno trattati i principi fondamentali della museologia, con nozioni di storia del museo e del collezionismo, fino alla definizione contemporanea di museo e alle problematiche attuali relative all'assetto e all'organizzazione del museo italiano. L'approfondimento, sia storico che organizzativo, verrà svolto attraverso l'esame di una serie di casi concreti, utilizzando in particolare come casi di studio le opportunità offerte dalla città, con visite dirette ad alcuni musei di Ferrara. Infine si entrerà nel merito degli aspetti tecnici del museo: spazi, conservazione, allestimenti, comunicazione, sicurezza, gestione, ecc., con particolare riferimento agli standard di qualità stabiliti dalla recente legislazione nazionale. Il corso potrà concludersi con la visita ad un museo di particolare interesse, al di fuori di Ferrara. Queste parti non saranno separate in modo rigido, ma si intrecceranno le une alle altre nel corso delle lezioni. |
| 16 | Prerequisiti | |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | |
| 18 | Testi di riferimento: | 1. SCHAER R., Il museo tempio della memoria, Universale Electa/Gallimard – Storia e Civiltà, 1966, pp. 10-112 (per un totale di pp.102) 2. MOTTOLA MOLFINO A., Il libro dei musei, |

| | | |
|-----------|--------------------|--|
| | | <p>Torino, U. Allemandi ed., 1992, cap. sesto Museologia vs Museografia, cap. settimo Il museo prossimo venturo, pp. 129-145 e pp.147-169 (per un totale effettivo di pp.18).</p> <p>3. Codice di deontologia professionale dell'International Council Of Museums. Traduzione italiana dell'edizione I.C.O.M., Parigi,1996, a cura di I.C.O.M. ITALIA, in particolare pp.3 - 4. Pubblicato anche in JALLA', 2000, pp. 31 – 33; scaricabile dal sito www.icom.museum Statutes,nn.1, 2, 3 e Code of Ethics for museums. (per un totale di pp.2)</p> <p>4. D. JALLA, Il museo contemporaneo. Introduzione al nuovo sistema museale italiano, Torino, Utet Libreria, 2000, cap. 1 pp. 17-26 (per un totale di pp.10)</p> <p>5. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, Decreto 10 maggio 2001, Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (art.150, comma 6, D.L. n.112/1998), Gazzetta Ufficiale n. 244 del 19 ottobre 2001, Serie Generale, in particolare pp. 13-54 e pp.109-215 (per un totale di pp.147), scaricabile dal sito www.beniculturali.it</p> <p>6. La conservazione nei musei, il controllo dell'illuminazione, il controllo del clima, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della regione Emilia - Romagna, ICCROM, Documenti/16, Bologna, CLUEB ed., 1982, pp.7-54 (per un totale di pp.47)</p> <p>7. G .BASILE, Che cos'è il restauro, Appendice, Tecniche di esecuzione di alcuni manufatti artistici e principali interventi di restauro, Roma, Editori Riuniti, 1989, pp.119-148 (per un totale di pp.29)</p> |
| 19 | Modalità didattica | mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ Orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Geografia culturale |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ scritto |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>M-GGR/01</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | Con le seguenti possibilità: ➤ A= attività di base |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Carlo Alberto Campi</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Lo studente imparerà a: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere la complessità del concetto di cultura e a distinguerne le caratteristiche più specifiche per la geografia; • conoscere le principali fasi dell'evoluzione epistemologica della geografia umana e culturale; • inquadrare il problematico rapporto uomo-ambiente; • analizzare i principali elementi climatici, primi fattori con cui si rapporta l'uomo, e imparare a suddividerli per aree geografiche; • individuare i principali aspetti culturali di alcuni gruppi umani; • analizzare alcuni aspetti culturali legati alla vita materiale ed immateriale dell'uomo; • riconoscere i segni visibili delle religioni; • comprendere il significato del concetto di bene culturale e la sua importanza come fattore di identità; a classificare i beni culturali e individuarne la collocazione nello spazio. |
| 16 | Prerequisiti | Nessuno |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | a) parte generale Cosa sono i beni culturali Beni culturali singoli e atipici. Insieme di beni culturali Le arti figurative. L'architettura e l'impatto postmoderno |

| | | |
|-----------|-----------------------|--|
| | | <p>I centri storici Le regioni culturali Paesaggio geografico e paesaggio culturale La tutela del paesaggio Gli spazi effimeri Valore culturale e valore economico dei beni culturali Conservazione, tutela e restauro dei beni culturali</p> <p>b) parte regionale Identità geografica, valori simbolici e progetti territoriali Conservazione dei monumenti e identità urbana Simboli religiosi, percezione dello spazio e sentimento dei luoghi I beni paesistici nella transizione dal rurale all'urbano Nuovi spazi, funzioni e strutture per la società postindustriale</p> |
| 18 | Testi di riferimento: | <p>BELLEZZA G., Geografia e beni culturali, Milano, Angeli (1999) CALDO C., GUARRASI V. (a cura di), Beni culturali e geografia, Bologna, Pàtron (1994) UCCELLATORI A., Note di geografia culturale, CD-Rom. CARID (2004)</p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ scritto |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Geografia del paesaggio e dell'ambiente |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | L'insegnamento si prefigge di consolidare l'acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze di base riguardanti l'evoluzione del pensiero geografico e del valore etico della didattica della geografia. In particolare dei concetti di bene ambientale, bene culturale, territorio, paesaggio e alle diverse scale geografiche |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>M-GGR/01</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ A = attività di base |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Mario Casari</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Vuole contribuire altresì, al raggiungimento di competenze specifiche di natura geografica riguardanti la crescente importanza del paesaggio nel determinare la qualità della vita e dell'ambiente dei territori e delle regioni. In particolare si effettuerà la decodifica del paesaggio attraverso l'analisi approfondita di tutte le componenti ambientali, antropiche e etiche che lo costituiscono e si ricomporrà il significato nel sistema paesaggio, con riferimento ai problemi di sostenibilità e di conflitto ambientale. |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | L'insegnamento si prefigge di consolidare l'acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze di base riguardanti l'evoluzione del pensiero geografico e del valore etico della didattica della geografia. In particolare dei concetti di bene ambientale, bene culturale, territorio, paesaggio e alle diverse scale geografiche. Vuole contribuire altresì, al raggiungimento di competenze specifiche di natura geografica riguardanti la crescente importanza del paesaggio |

| | | |
|-----------|-----------------------|---|
| | | <p>nel determinare la qualità della vita e dell'ambiente dei territori e delle regioni. In particolare si effettuerà la decodifica del paesaggio attraverso l'analisi approfondita di tutte le componenti ambientali, antropiche e etiche che lo costituiscono e si ricomporrà il significato nel sistema paesaggio, con riferimento ai problemi di sostenibilità e di conflitto ambientale.</p> <p>Un terzo obiettivo, più direttamente applicativo consiste all'apprendimento di abilità pratiche inerenti il reperimento di fonti in Internet per la ricerca geografica e l'uso di strumenti cartografici in rete. In particolare riguarderà la capacità di reperire fonti e di usare lo strumento Internet per consolidare le conoscenze e le competenze geografiche della regione turistica del Delta del Po.</p> <p>Il seminario di approfondimento teorico e pratico "Percorsi turistico-culturali e nuove tecnologie" (i cui atti saranno pubblicati prossimamente) rafforza il raggiungimento di abilità specifiche riguardanti la descrizione e rappresentazione di paesaggi specifici. Esercizi di itinerari tematici in città e nell'ambiente del delta del Po, valutazione di un sito Internet, di utilizzo della rete per redigere profili di territori o presentazione di problematiche, come modello per lavori singoli e di gruppo completeranno il bagaglio di abilità geografiche da apprendere.</p> |
| 18 | Testi di riferimento: | <p>UD di Mario Casari, Geografia del Pesaggio e dell'ambiente, Ferrara Carid - cd</p> <p>M. Casari, Geografia, turismo e beni culturali attraverso Internet, Librerie CUEM, Milano, 2000</p> <p>M. Casari, Percorsi culturali e nuove tecnologie. Ferrara e il delta del Po. CUEM, Milano, in corso di stampa, - in caso non fosse reperibile questo testo in tempo utile per la preparazione dell'esame, si scelga E. Turri, I paesaggi e il silenzio, Marsilio Editore, Venezio, 2004.</p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia delle tradizioni popolari |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ scritto |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>M-DEA/01</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | Con le seguenti possibilità: ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Sandra degli Esposti Elisi</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none"> • ridefinire il panorama culturale della nostra contemporaneità; • evidenziare i cambiamenti apportati al panorama culturale dagli spostamenti dei gruppi umani oggi; • evidenziare i cambiamenti nel concetto di stanzialità e di nomadismo e i cambiamenti provocati sia in ambito migratorio che turistico; • definire i contesti territoriali e tra questi quello della città; • utilizzare la città (punto di incontro sia in ambito migratorio che turistico) come testo ricco di informazioni sulla cultura a cui appartiene e all'incontro tra le culture; saper far ricorso a contesti, come quello storico oppure quello immaginario, nella riflessione legata al turismo, ossia all'incontro tra individui che appartengono a diversità culturali, agli sguardi ai monumenti, ai paesaggi. <p>1. la prima parte dell'unità didattica vuole esplicitare la complessità della cultura, della società in cui viviamo, una società prettamente occidentale, con tutti i</p> |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|---|
| | | <p>valori negativi, ma non dimentichiamo anche quelli positivi del nostro quotidiano. Una cultura che sembra opporsi “al resto del mondo”, nell’accezione stereotipata, ma anche opporsi agli ALTRI, ai diversi, agli stranieri, ai migranti, una cultura che deve relazionarsi e intessere un cammino di possibilità e di certezze per andare oltre la conflittualità che ci connota e proseguire oltre. Un’analisi, quindi, dei nodi tematici più salienti del nostro “esserci”;</p> <p>2. la città è il punto focale della seconda parte. Una città tessuto delle relazioni che intessiamo ogni giorno, ma anche uno spazio come luogo dell’immaginario, delle aspirazioni di ognuno di noi e luogo agito e conosciuto, quindi, nella realtà positiva e negativa di ogni aspetto. Una città come testo da leggere con gli autori proposti e contesto di ogni nostro dove, di ogni nostro viaggio e di tutto ciò che al viaggio ci lega;</p> <p>3. infine i saggi riportati. Saranno un approfondimento di quanto si può trovare nella prima parte, a volte solo come accenno, ma soprattutto come pre-testo per ulteriori riflessioni sui temi che via via compaiono. Consapevoli che sono solo alcuni dei molteplici spunti che si possono ricavare in ambito antropologico e nel contesto delle tradizioni popolari in cui ci stiamo muovendo.</p> |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Principali nodi tematici: società complessa, cultura ibrida e contemporaneità migrazioni, turismi e nomadismi territorio e cultura: la città come testo oggetti e musei etnografici |
| 18 | Testi di riferimento: | Unità didattica Teti V., Il colore del cibo, Roma, Meltemi, 1999 |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ scritto |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia della città e del territorio |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ scritto |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>ICAR/18</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | Moreno Baccichet |
| 15 | Obiettivi formativi | Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza adeguata delle strutture territoriali oggetto della pratica quotidiana e del lavoro |
| 16 | Prerequisiti | |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | <u>La parte generale</u> riguarda lo sviluppo delle città partendo dagli archetipi ellenici e romani fino ad arrivare al riconoscimento dei principali modelli urbani del '900. Lo studente dovrà conoscere le terminologie della disciplina e riconoscere planimetricamente i vari tessuti urbani, anche nel contesto di diverse e contraddittorie tradizioni |

| | | |
|----|-----------------------|--|
| | | <p>culturali. Il palinsesto urbano di alcune città, particolarmente strutturate, dovrà essere letto attraverso una normale rappresentazione planimetrica evidenziando le strutture antiche, le addizioni, le ristrutturazioni e le periferie moderne. In questo senso, si privilegerà un approccio iconografico e formale al tema dell'urbanesimo, affrontando marginalmente le questioni sociali, politiche e giuridiche proprie della città.</p> <p><u>Parte monografica</u> L'approfondimento del corso si concentrerà sulla storia urbana di due importanti città: Parigi e Ferrara.</p> |
| 18 | Testi di riferimento: | <p>Paolo Moracchiello, La città greca, Roma-Bari, Laterza 2003, pp.43-145. Leonardo Benevolo, Storia delle città, vol.1, La città antica, Roma-Bari, Laterza, 1993 (o altre edizioni) capitolo 3. Roma: la città e l'impero mondiale. Alberto Grohmann, La città medievale, Roma-Bari, Laterza, 2003. Donatella Calabi, Storia della città. L'età moderna, Venezia, Marsilio, 2001. Guido Zucconi, La città dell'Ottocento, Roma-Bari, Laterza, 2001 Su Ferrara: Francesca Bocchi, Note di storia urbanistica ferrarese nell'alto medioevo, Ferrara, Deputazione provinciale ferrarese di storia patria, 1974 (lo trovate presso la biblioteca periodici della facoltà) Ferrara nel Medioevo. Topografia storica e archeologia urbana, a cura di A.M. Visser Travagli, Ferrara, Comune di Ferrara, 1995, dal quale si consigliano i seguenti saggi (in copia in portineria): Marco Bondesan - Renzo Ferri - Marco Stefani, Rapporti fra lo sviluppo urbano di Ferrara e l'evoluzione idrografica, sedimentaria e geomorfologica del territorio, pp.27-42 Anna Maria Visser Travagli, Ferrara, città medievale, pp.61-70 Anna Maria Visser Travagli, Topografia storica di Ferrara dalle origini al 1492, pp.181-198 Storia Illustrata di Ferrara, a cura di Francesca Bocchi, Repubblica di S. Marino, AIEP, 1987 (in consultazione in biblioteca), dal quale si consigliano i seguenti saggi: Francesca Bocchi, Nascita e primo sviluppo della città. VII-XI secolo, pp.1-16 Anna Maria Visser Travagli, Archeologia medievale, pp.65-80 Adriano Franceschini, Il Duomo e la piazza nella città medievale, pp.81-96 Francesca Bocchi, Dal Comune alla signoria estense 1119-1293, pp.97-112</p> |

| | | |
|-----------|--------------------|--|
| | | Marco Borella, Il castello, pp.129-144 Enrico Guidoni, L'addizione erculea, pp.353-368 Marco Folini, Ferrara: 1385-1505. All'ombra del principe, in Fabbriche, piazze, mercati. La città italiana del rinascimento, a cura di Donatella Calabi, Roma, Officina Edizioni, 1997, pp.354-388 (in copia in portineria) Pia Kehl, La Piazza Comunale e la Piazza Nuova a Ferrara, in "Annali di Architettura", n.4-5 (1992-1993), Milano, Electa, pp.178-189 (in copia in portineria) Su Parigi: Parigi, a cura di L. Bergeron, Bari-Roma, Laterza, 1989 fino a Napoleone III compreso |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ scritto |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|----------|---|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia della musica |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ART/07</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ C = attività affine |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |

| | | |
|-----------|--|--|
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | Paolo Fabbri |
| 15 | Obiettivi formativi | Scopo del corso è la conoscenza e la comprensione storico-critica (nonché l'apprezzamento, auspicabilmente) della produzione musicale vera e propria |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Attraverso esempi sonori significativi, il corso si propone d'illustrare in successione cronologica aspetti nodali e problemi storiografici del periodo in questione, e di fornire le relative cognizioni tecnico-stilistiche utili alla comprensione dei vari fenomeni musicali |
| 18 | Testi di riferimento: | Elvidio Surian, Manuale di storia della musica, Milano, Rugginenti 1991-92, voll. 1 (capitoli 10, 11, 12) e 2 (capitolo 17). Lewis Lockwood, Musica a corte e in chiesa nel XV secolo, e Paolo Fabbri, Una capitale in musica, in Storia di Ferrara. VI. Il Rinascimento, Ferrara, Corbo editore 2000, pp. 314-367. Clemens Kühn, Il linguaggio delle forme nella musica occidentale, Milano, Unicopli 1987, oppure Ottò Károlyi, La grammatica della musica, Torino, Einaudi 1969. Discografia Bartolomeo Tromboncino, Frottole [disco 3267 CH]. Concerts et danses: scelta di chansons [disco 3370 CH]. Josquin Desprez, Missa "Hercules dux Ferrariæ" [disco 1536]. Martin Luther, Lieder [disco 3021 CH]. Palestrina, Missa papæ Marcelli [disco 1256]. Claudio Monteverdi, Libro quinto di madrigali [dischi 1208 e 1243]. |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Cinematografia documentaria |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ART/06</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ C = attività affine |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Alberto Boschi</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Lo studente imparerà a: <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le caratteristiche formali e tematiche che distinguono il documentario dal film di finzione; • conoscere le principali tendenze e i principali momenti della storia del cinema non-fiction; • conoscere i principali registi operanti nell'ambito del documentario durante il periodo preso in esame; • analizzare dal punto di vista formale e tematico alcuni capolavori del cinema non-fiction; comprendere il rapporto fra le innovazioni tecnologiche introdotte nel cinema e l'evoluzione del documentario. |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Il corso, organizzato secondo le modalità della didattica a distanza, ripercorre la storia del documentario dalle origini agli anni sessanta, soffermandosi sulle principali tendenze, sui protagonisti indiscussi e sulle opere più rappresentative del cinema non-fiction: dalle vedute dei fratelli Lumière alla nascita del film etnografico con i capolavori di Robert Flaherty, dagli esperimenti dei cineasti d'avanguardia degli anni venti all'avvento del sonoro, dalla scuola documentaristica inglese fondata negli anni trenta dal britannico John Grierson ai cinegiornali di propaganda realizzati dall'Italia |

| | | |
|-----------|-----------------------|---|
| | | fascista e dalla Germania nazista, dai documentari bellici prodotti dal governo americano durante la seconda guerra mondiale alla rivoluzione del cinema diretto nei primi anni sessanta. Una particolare attenzione sarà dedicata alle trasformazioni tecnologiche e stilistiche subite dal genere documentaristico durante il periodo trattato. |
| 18 | Testi di riferimento: | <p>A. BOSCHI, Lineamenti di storia del documentario, dalle origini agli anni sessanta, UD disponibile in rete</p> <p>C. A. PINELLI, L'ABC del documentario, Roma, Dino Audino editore, 2001</p> <p>Gli studenti dovranno inoltre preparare 2 testi a scelta tra i seguenti:</p> <p>F. JOST, Realtà/Finzione. L'impero del falso, Milano, Il Castoro, 2003</p> <p>P. MONTANI, Dziga Vertov, Firenze, Il Castoro Cinema, 1975</p> <p>S. CAVATORTA, D. MAGGIOLINI, Joris Ivens, Firenze, Il Castoro Cinema, 1979</p> <p>L. QUARESIMA, Leni Riefensthal, Firenze, Il Castoro Cinema, 1985</p> <p>F. A. NAPOLITANO, Robert Flaherty, Firenze, Il Castoro Cinema, 1975.</p> <p>Gli studenti dovranno inoltre visionare almeno 6 videocassette, reperibili presso il Laboratorio Linguistico di Facoltà.</p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ Orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-OR/05</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ C = attività affine |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Paola Poli</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative alla documentazione archeologica del Vicino Oriente con particolare attenzione alle regioni della Mesopotamia, della Anatolia, dell'area siro-palestinese. |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Panoramica generale della geografia del Vicino Oriente antico e moderno. La riscoperta delle culture del Vicino Oriente e la decifrazione della scrittura cuneiforme. Il problema della cronologia. La nascita dell'archeologia moderna: dallo scavo archeologico occasionale allo scavo intrapreso per ragioni storiche. Panoramica sulla storia del Vicino Oriente. Esame dei più significativi siti archeologici. Esame particolareggiato di alcune tipologie di documentazione, sia figurativa sia architettonica. |
| 18 | Testi di riferimento: | P. POLI, Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico, UD in rete J. BOTTERO, Mesopotamia. La scrittura, la mentalità e gli dei, Torino, Einaudi, 1991. (Le parti da studiare sono quelle dedicate alla mentalità ed alla religione: da p. 109 a p. 322) in alternativa: J.-C. MARGUERON, La Mesopotamia, Roma-Bari, Laterza, 1993 (parti 2, 3, 4 prevalentemente dedicate agli aspetti architettonici e alla documentazione materiale). |

| | | |
|-----------|--------------------|---------|
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|--|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Antichità romane |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ANT/03</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Daniela Pupillo</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | In moltissimi musei di antichità italiani e stranieri è conservata ed esposta una quantità di lapidi e manufatti iscritti di epoca romana; da questi reperti, cioè da queste iscrizioni, è possibile dedurre una messe di informazioni sulle istituzioni |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|---|
| | | <p>pubbliche e private, sugli usi e costumi e sull'economia della civiltà romana.</p> <p>Il corso offre le nozioni di base per una prima analisi di questo tipo di documenti e si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delineare il concetto di iscrizione attraverso l'analisi di testi iscritti su monumenti, lapidi e oggetti di uso comune ancor oggi visibili nei siti e nei musei archeologici; - evidenziare l'importanza delle iscrizioni come mezzo di comunicazione sociale nella civiltà romana e come fonte primaria per approfondire la conoscenza delle istituzioni, della società, dell'economia e della mentalità dei Romani antichi; - offrire gli strumenti metodologici essenziali per un primo approccio alla documentazione epigrafica; - offrire nozioni essenziali su alcune classi di manufatti (ceramica, vetri, mosaici, anfore, laterizi, ecc.). |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | <p>L'origine della scrittura a Roma. La comunicazione scritta nel mondo romano: la 'civiltà dell'epigrafe' e le scritture esposte; la lettura delle iscrizioni.</p> <p>L'onomastica romana.</p> <p>Iscrizioni funerarie, sacre, celebrative, onorarie. Iscrizioni funzionali e occasionali: iscrizioni su varie classi di manufatti (ceramica, vetro, mosaico, anfore, laterizi, ecc).</p> |
| 18 | Testi di riferimento: | Unità didattica |
| 19 | Modalità didattica | ➤ Mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ Orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Storia contemporanea |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>M-STO/04</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Alessandro Roveri</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Principale scopo del corso è stato quello di far comprendere la realtà del mondo contemporaneo nei suoi molteplici aspetti. Poiché la realtà a noi più vicina è quella italiana, il maggiore spazio e le più dettagliate informazioni storiche sono stati quelli dedicati al nostro paese. Appena un gradino più sotto l'attenzione è stata portata sull'Europa e sulle guerre che hanno a lungo diviso i suoi popoli, affinché chiaramente risaltasse il grande progresso di civiltà rappresentato dalla nascita dell'Unione Europea, nella quale i giovani di oggi avranno la fortuna di vivere. Nella ridotta misura spaziale di questo volume si è dovuto rinunciare ad affrontare tutti i problemi compresi tra la restaurazione postnapoleonica e il mondo contemporaneo. Come sempre accade a chi produce un lavoro di storia, l'autore ha dovuto compiere delle scelte, dettate dalla sua visione dell'insieme delle vicende. Ma dei fatti sottesi ad ogni affermazione ed interpretazione è stata sempre accertata – e viene qui garantita – la documentabilità. Nella prima parte del testo ho proposto la mia interpretazione dello studio della storia e della produzione della conoscenza storica, allo scopo di dimostrare che di ogni evento non esiste una verità storica definitiva ed acquisita per sempre. La storiografia è infatti ricerca perenne della |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|--|
| | | <p>verità, confronto tra interpretazioni diverse, revisione permanente, alla luce di nuovi documenti scoperti e resi accessibili, ed anche alla luce delle nuove sensibilità che il moto perpetuo dello spirito umano produce incessantemente.</p> <p>Lo studente apprenderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anzitutto suddividere la storia secondo una periodizzazione diversa per i diversi fenomeni presi in considerazione, come per esempio tempi dello sviluppo economico e tempi dell'evoluzione politica; • criticare certe interpretazioni di comodo, come per esempio quella che vuole il Risorgimento italiano come momento di unità ideologica e di intenti, senza contrasti tra italiani e italiani; • riflettere su serie di eventi solitamente appena accennati o ignorati nei manuali, come per esempio le drammatiche vicende dell'America Latina, e cercare di capire le ragioni di tale sottovalutazione od omissione; <p>acquisire coscienza dell'importanza dei principi giuridici, e comprendere come essi derivino da concrete condizioni politiche (così, per esempio, la Costituzione italiana è basata sui diritti che il regime fascista aveva conculcato).</p> |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Il programma s'incentra sulle linee generali del periodo storico compreso tra la Restaurazione e l'epoca odierna. Particolare attenzione è stata riservata agli episodi cruciali della storia del nostro paese sempre considerati nell'interazione con i fattori socio-economici e culturali e con i maggiori accadimenti internazionali |
| 18 | Testi di riferimento: | A. ROVERI, Storia contemporanea. Introduzione alla problematica, UD in rete un testo a scelta tra: A ROVERI, Giorgio Bassani e l'antifascismo (1936-1943), Ferrara, 2G editrice, 2002 E. GENTILE, Il fascismo in tre capitoli, Roma-Bari, Laterza, 2004 |
| 19 | Modalità didattica | ➤ Mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ Orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Iconografia e Iconologia |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-ART/01</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ B = attività caratterizzante |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Patrizia Castelli</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | Fine del corso è fornire una conoscenza della storia dell'interpretazione artistica tra fine '800 e seconda metà del '900. |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | massimo 1500 caratteri (equivalenti a circa 15 righe) |
| 18 | Testi di riferimento: | Oltre allo studio dell'Unità didattica, disponibile on line, lo studio del seguente volume: |

| | | |
|-----------|--------------------|--|
| | | Peter Burke, Cultura e società nell'Italia del Rinascimento, Bologna, Il Mulino, 2001. |
| 19 | Modalità didattica | ➤ Mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Lingua francese I |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-LN/04</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ E = prova finale |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Jean Robaey</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | massimo 600 caratteri (equivalenti a circa 10 righe) |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|---|
| | | righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | massimo 1500 caratteri (equivalenti a circa 15 righe) |
| 18 | Testi di riferimento: | massimo 8 testi in uno spazio unico contenente massimo 1200 caratteri |
| 19 | Modalità didattica | ➤ convenzionale |
| 20 | Modalità esame | ➤ Scritto ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Lingua inglese I |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-LIN/12</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ E = prova finale |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|---|
| | | <ul style="list-style-type: none"> ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Cinzia Occari</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | massimo 600 caratteri (equivalenti a circa 10 righe) |
| 16 | Prerequisiti | Non si può accedere all' esame orale prima di avere superato le prove di reading e listening. |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Il programma del corso di Lingua Inglese 1 tiene in considerazione il profilo di studi e i bisogni linguistici degli studenti del Corso di Laurea in Operatore del Turismo Culturale, per i quali si ritiene sia necessario potenziare le due fondamentali abilità di comprensione orale (listening) e scritta (reading), in modo tale da far acquisire una sufficiente autonomia a livello di ascolto e lettura. Il corso rivolto a studenti di livello pre-intermedio mira all' acquisizione di una competenza comunicativa corrispondente al Livello Autonomo/Soglia B1, secondo i descrittori di competenze/capacità comunicative proposti dal Quadro comune di riferimento del Consiglio d' Europa - Strasburgo, 1998. |
| 18 | Testi di riferimento: | <p>Bibliografia d' esame: è raccomandato lo studio di un corso di lingua (per le scuole secondarie e per l' Università a livello pre-intermedio/intermedio) e di un testo di grammatica inglese.</p> <p>Per la preparazione delle prove d' esame di comprensione scritta e di ascolto sarà disponibile in rete l' unità didattica English through Reading & Listening contenente testi di lettura e di ascolto sul modello dell' esame, corredata dalle soluzioni degli esercizi per l' autoapprendimento. Potrà, inoltre, essere utilizzato il seguente testo: Hashemi, L. and Thomas, B., Cambridge Practice Tests for PET 1, Cambridge, Cambridge University Press, 2001.</p> <p>Al fine di autoverificare il proprio livello di conoscenza delle fondamentali strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni linguistiche, è possibile svolgere un test in rete per l' autovalutazione seguendo le modalità allegate.</p> <p>Si consiglia l' utilizzo dei materiali didattici disponibili (audio e videocassette, CD-Rom, corsi di lingua inglese, riviste e film) presso il Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell' Università di Ferrara.</p> |
| 19 | Modalità didattica | ➤ mista |
| 20 | Modalità esame | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Scritto ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Lingua tedesca |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-LIN/14</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ E = prova finale |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | <u>Matteo Galli</u> |
| 15 | Obiettivi formativi | massimo 600 caratteri (equivalenti a circa 10 righe) |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | massimo 1500 caratteri (equivalenti a circa 15 righe) |
| 18 | Testi di riferimento: | Dispensa di Lingua Tedesca I (disponibile presso la portineria di Facoltà) DELFIN, Le prime dieci Lezioni |

| | | |
|-----------|--------------------|----------------------|
| 19 | Modalità didattica | ➤ Mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ Scritto ➤ orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

Allegato I: scheda tipo per Insegnamento

| | | |
|-----------|--|---|
| 1 | Denominazione dell'Esame | Lingua Spagnola I |
| 2 | Numero totale di crediti dell'esame | <u>4</u> |
| 3 | Obiettivi generali (compilare solo per i corsi integrati) | massimo 400 caratteri (equivalenti a circa 4 righe) |
| 4 | Tipologia dell'esame | ➤ Orale |
| 5 | Coordinatore del corso integrato | |
| 6 | Denominazione dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 7 | Settore scientifico di riferimento | <u>L-LIN/07</u> |
| 8 | Tipologia attività formativa | ➤ E = prova finale |
| 9 | Anno di corso | <u>II</u> |
| 10 | Periodo didattico | <u>D</u> |
| 11 | Numero totale di crediti dell'unità didattica (solo per i corsi integrati) | |
| 12 | Carico di lavoro globale (espresso in ore) | 100 |
| 13 | Carico di ore da attribuire a: | Con le seguenti possibilità: ➤ lezioni frontali ore 8 ➤ esercitazioni ore 000 ➤ verifiche e studio individuale ore 92 ➤ altro ore 000 |
| 14 | Nome del docente | Inocencio Giraldo |
| 15 | Obiettivi formativi | Il programma del corso prevede l'apprendimento delle strutture grammaticali fondamentali della |

| | | |
|-----------|--------------------------------------|---|
| | | lingua spagnola contemporanea. |
| 16 | Prerequisiti | massimo di 200 caratteri (equivalenti a circa 2 righe) |
| 17 | Contenuto del corso/ unità didattica | Obiettivi: GRAMMATICALI - Ortografia e pronuncia - Morfologia e sintassi elementare dell'articolo, del sostantivo, dell'aggettivo, dei pronomi personali, possessivi, dimostrativi e numerali - Uso delle preposizioni. - Tempi dell'indicativo dei verbi regolari e irregolari. - Presente del congiuntivo. COMUNICATIVI - Presentazioni - Descrizioni di oggetti, persone e attività nel presente, passato e futuro - Domande e risposte - Richiesta di informazione - Vocabolario basico di spagnolo - Espressione dei desideri e dei dubbi |
| 18 | Testi di riferimento: | 1. Sueña, vol. I (Libro del alumno), Salamanca, Anaya 2. Materiale multimediale in distribuzione presso gli uffici del C.A.R.I.D. |
| 19 | Modalità didattica | ➤ Mista |
| 20 | Modalità esame | ➤ Orale |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Corsi monodisciplinari: compilare tutti i punti tranne i punti 3, 5, 6 e 11.

Corsi integrati: il coordinatore compila i punti 1-5 per il corso integrato; i docenti compilano i punti 6-20 per ogni singola unità didattica.

Il Coordinatore del corso integrato deve controllare la corrispondenza tra i crediti totali (riga 2) ed i crediti delle singole unità didattiche (riga 11)

[Ritorna al Modello Informativo](#)

[Torna al RAV](#)